



LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÉ CARDUCCI - MILANO

Via Beroldo, 9 - 20127 Tel. 022847232 / Via Demostene, 40 - 20128 Tel. 0236554629

mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it

MIPC03000N - Cod.fiscale 80126650151

www.liceoclassicocarducci.edu.it

Prot. n° 1665 del 15/5/2023

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017  
e art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n° 45 del 9/3/2023



Classe V sez. D

Anno Scolastico 2022/2023

# INDICE

## **PRESENTAZIONE DEL LICEO**

*Piano dell'Offerta formativa*

*Presentazione della scuola e del percorso di studi*

*Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP) e quadro orario delle discipline*

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO**

*Continuità dei docenti nel consiglio di classe*

*Competenze trasversali raggiunte dalla classe anche in riferimento all'educazione civica*

## **EDUCAZIONE CIVICA. Percorsi e attività svolti**

*Altre attività/progetti curricolari ed extracurricolari, uscite didattiche, viaggi e visite d'istruzione*

## **UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

## **ORIENTAMENTO IN USCITA**

## **PERCORSI DISCIPLINARI**

## **MODULI DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL**

*Certificazioni linguistiche conseguite*

## **GARE, CONCORSI E CERTAMINA**

## **VALUTAZIONE E RECUPERO**

*Verso l'Esame di Stato*

*Simulazione delle prove d'esame*

## **ALLEGATI**

- 1. Quadro orario e profili delle competenze in uscita*
- 2. Competenze trasversali raggiunte dalla classe*
- 3. Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica*
- 4. Griglia di valutazione per l'Educazione civica*
- 5. Scheda presentazione e valutazione al rientro da esperienza PCTO*
- 6. Griglie di valutazione delle prove d'esame*
- 7. Testi delle simulazioni delle prove d'esame*

## **PRESENTAZIONE DEL LICEO**

[Il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo](#)

*link al sito web della scuola*

### **Allegato 1**

Presentazione della scuola e del percorso di studi  
Profilo educativo, culturale e professionale del liceo classico (PECUP)  
Quadro orario delle discipline

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO**

Descrizione: La classe VD, composta da 24 studenti, di cui 12 femmine e 12 maschi, ha svolto un percorso didattico e formativo, per quanto disomogeneo, di buon livello, con una componente pari ad un numero di allievi di poco inferiore alla metà della classe che ha acquisito competenze di eccellenza. Un numero di allievi, pari alla metà della classe, ha raggiunto un livello di competenze più che sufficiente, mentre pochi allievi hanno espresso un livello di competenze sufficiente.

L'interesse e la partecipazione durante le lezioni sono stati per lo più costanti e adeguati, caratterizzati da un'attiva interazione con gli insegnanti. La frequenza e la puntualità alle lezioni sono state rispettate. Qualche studente ha fatto fatica, a volte, a rispettare l'orario di entrata a scuola, per difficoltà di natura personale (difficoltà nella gestione delle ore di sonno-veglia, problemi di trasporto e per disturbi di altra natura. Un'allieva ha usufruito dell'Istruzione Domiciliare, mentre un'altra ha accusato gravi problemi di salute che le hanno impedito di continuare la frequenza.

La classe, nel complesso, ha rispettato i compiti assegnati cogliendone l'importanza e l'utilità. Gli allievi, specie negli ultimi due anni, durante il periodo della pandemia da SarsCov2 e nell'anno in corso, hanno mostrato un senso di appartenenza al gruppo classe sostanzialmente positivo, lavorando con responsabilità e in modo cooperativo per raggiungere i traguardi formativi richiesti. Durante l'emergenza pandemica, la classe non ha potuto svolgere l'attività di stage linguistico prevista nel PTOF al quarto anno.

Sono stati svolti progetti con la classe (come risulta di seguito nel documento) che hanno visto gli allievi abbastanza motivati, soprattutto quando sono stati trattati argomenti di attualità.

Il viaggio di istruzione a Cracovia - Auschwitz ha visto la partecipazione attiva e interessata da parte di tutti gli studenti, tanto nella fase di preparazione come nel corso della visita e nella successiva fase di rielaborazione e ripresa.

Per i casi con bisogni educativi speciali sono state attivate tutte le misure e le strategie previste dal PTOF, in conformità con le certificazioni acquisite. La documentazione è contenuta nell'Allegato A unito in forma riservata al presente Documento.

CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<i>a.s. 2020/2021</i>	<i>a.s. 2021/2022</i>	<i>a.s. 2022/2023</i>
Lingua e letteratura italiana	Prof. Massimo Malinverni	Prof. Massimo Malinverni	Prof. Massimo Malinverni
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Elisa Mascellani	Prof.ssa Elisa Mascellani	Prof.ssa Elisa Mascellani
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Elisa Mascellani	Prof.ssa Elisa Mascellani	Prof.ssa Elisa Mascellani
Storia e Filosofia	Prof. Giovanni Festa	Prof.ssa Paola Gennaro	Prof.ssa Paola Gennaro
Matematica	Prof.ssa Chiara Bruschi	Prof.ssa Chiara Bruschi	Prof.ssa Chiara Bruschi
Fisica	Prof.ssa Chiara Bruschi	Prof.ssa Chiara Bruschi	Prof.ssa Chiara Bruschi
Scienze naturali	Prof. Antonio Gerardo D'Errico	Prof. Antonio Gerardo D'Errico	Prof. Antonio Gerardo D'Errico
Lingua e cultura straniera Inglese	Prof.ssa Antonella Vio	Prof.ssa Antonella Vio	Prof.ssa Antonella Vio
Storia dell'Arte	Prof.ssa Claudia Simoncini	Prof.ssa Claudia Simoncini	Prof.ssa Claudia Simoncini
Scienze motorie e sportive	Prof. Simone Acerbi	Prof. Simone Acerbi	Prof. Simone Acerbi
I.R.C./Ora alternativa	Prof. Antonio De Nigris	Prof. Antonio De Nigris	Prof. Antonio De Nigris

## COMPETENZE TRASVERSALI RAGGIUNTE DALLA CLASSE

anche in riferimento all'Educazione Civica

A completamento della descrizione riguardante l'evoluzione formativa, vengono riportati gli obiettivi di area raggiunti dalla classe.

L'intero documento sugli obiettivi trasversali e le modalità di osservazione per esprimerli sono contenuti nell'Allegato 2.

### **OBIETTIVI DI AREA**

D.M. 9, 27 gennaio 2010

#### Asse dei linguaggi

- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale.
- Conoscere lessico e struttura dei sistemi linguistici
- Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

#### Asse matematico-fisico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
- Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

#### Asse scientifico-tecnologico

- Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze.
- Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana.
- Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

#### Asse storico-sociale

- Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica.
- Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.

- Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.
- Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

## EDUCAZIONE CIVICA

La pianificazione disciplinare ha avuto come riferimento il Pecup e le competenze chiave di cittadinanza (All.2 DM 139, 22 agosto 2007), i traguardi per la nostra scuola sono stati declinati nel documento *Traguardi e programmazione per l'insegnamento di Educazione civica* approvato dal Collegio docenti nell' a. s. 2020/21 (Allegato 3) declinati sulla base delle *Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica* del MIM con successive modifiche e integrazioni

Attraverso tale disciplina, che si propone di stimolare la partecipazione piena, consapevole e responsabile dello studente-cittadino all'interno di una dimensione comunitaria, l'approccio didattico non si è limitato alla trasmissione di contenuti, ma ha mirato allo sviluppo di competenze delineando percorsi specifici indicati sotto. A tal fine oltre alle assemblee studentesche, occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società, sono state parti integranti del curriculum di educazione civica anche le eventuali attività di PCTO e i progetti di istituto.

Le ore dedicate all'insegnamento di educazione civica nella classe sono state complessivamente: 35 svolte da più docenti della classe o attraverso le Unità di Apprendimento previste o moduli trattati all'interno delle discipline, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 92/2019.

Per la valutazione di queste attività è adottata una griglia di riferimento che riflette tale approccio (Allegato 4).

Il docente referente della classe è la prof.ssa Paola Gennaro che ha formulato la proposta di voto finale a partire dagli elementi conoscitivi forniti dai docenti del c.d.c.

### PERCORSI E ATTIVITÀ SVOLTI NEI TRE AMBITI PREVISTI

#### **COSTITUZIONE**

DISCIPLINA COINVOLTA	Storia, Filosofia, Diritto
ARGOMENTO TRATTATO	A partire dall'incontro con lo storico Carlo Greppi: riflessioni sulla memoria storica per una cittadinanza attiva A partire dall'incontro con il costituzionalista Gustavo Zagrebelsky, riflessione sul ruolo della democrazia e il valore della scuola come suo strumento principale - A partire dal percorso sul '900 attraverso la lettura del testo di P. Levi, <i>La Tregua</i> : si è svolto un percorso specifico sui <i>displaced persons</i> e i regolamenti internazionali
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	12 h

DISCIPLINE COINVOLTE	Progetto salute
ARGOMENTO TRATTATO	<b>Donazione del sangue:</b> incontro informativo sulla donazione del sangue
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	1h

DISCIPLINE COINVOLTE	Progetto salute
ARGOMENTO TRATTATO	<b>Primo soccorso:</b> conferenza sulle situazioni mediche di emergenza, modalità di comportamento e intervento
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	2h

### **SVILUPPO SOSTENIBILE**

DISCIPLINA COINVOLTA	Filosofia e Storia
ARGOMENTO TRATTATO	<p><b>Capire la mafia. Milano, Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflessione e conoscenza sul valore della restituzione alla società civile di quei beni confiscati alla mafia e alla criminalità organizzata che, grazie alla Legge Rognoni/La Torre 1983 e alla legge per il loro riutilizzo sociale, diventano sedi fondamentali di sviluppo di progetti per la collettività.</li> <li>- A partire dalla testimonianza di R. Germanà, che nel 1992 era commissario di polizia a Marsala, e riuscì a scampare all'attentato ordinato da Totò Riina, si sono presi in considerazione pezzi di storia della mafia strategia di quegli anni, gli interessi politico-massonici e l'azione dello Stato per l'affermazione del primato della legalità</li> <li>- Riflessioni sulla giornata del 23 maggio: la strage di Capaci</li> </ul>
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	12 h

DISCIPLINA COINVOLTA	Scienze naturali
ARGOMENTO TRATTATO	La fotosintesi come fonte di energia alternativa
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	2



## CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINA COINVOLTA	Storia e filosofia, Scienze
ARGOMENTO TRATTATO	Educazione finanziaria: laboratorio di cryptovalute
NUMERO DI ORE AD ESSO DEDICATE	6

### ALTRE ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI USCITE DIDATTICHE/VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

#### PROGETTI CURRICOLARI D'ISTITUTO

Titolo	Descrizione	Periodo durata	Referente,	Esperti Esterni
PERCORSI PER LA PROMOZIONE E LA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI	Primo soccorso (rianimazione cardio respiratoria)	Da febbraio 2 ore	Acerbi	Croce Verde
	Donazione del sangue e uscita al Policlinico per donazione	Da novembre 3 ore di formazione in aula	Brambilla	Amici del Policlinico
TROFEO LANGE'	Il progetto curricolare si svolge da 30 anni verso le fine della scuola per permettere a tutti gli studenti iscritti di confrontarsi nelle discipline dell'atletica leggera su un campo sportivo. Una giornata sportiva realizzata dopo una breve preparazione durante le ore di Scienze Motorie con la collaborazione dei docenti della scuola che si mettono alla prova come giudici di gara.	24 e 31 maggio	Acerbi	

TROFEO PERRONE: CALCIO A 5	Il progetto si svolge nel mese di febbraio/marzo/aprile per permettere a tutti gli studenti iscritti di confrontarsi in un torneo di calcio a 5 M e F su un campo sportivo. Due giornate sportive (biennio e triennio) realizzate dopo una breve preparazione durante le ore di Scienze Motorie con la collaborazione degli studenti o ex studenti che si mettono alla prova come giudici di gara.	febbraio/marzo/aprile	Spagnoli	no
CAMPESTRE	Dopo la fase di qualificazione, vengono formate squadre composte da 5 M e 5 F che concorreranno assieme	26 ottobre	Taini	

## PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE PROMOSSI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Titolo	Descrizione	Periodo e durata	Referente	Esperti Esterni
LABORATORIO TEORICO E PRATICO SULLE CRYPTOVALUTE	Formazione sull'evoluzione che ha subito la moneta, passando dal signoraggio fino ad arrivare al mining di criptovalute. Il percorso si prefigge di riflettere sul mondo digitale vissuto con la consapevolezza dei rischi a cui si può esporre un adolescente che "naviga" nella vastità della rete.	febbraio - marzo 6 ore	D'Errico	Sì
CLASSICI CONTRO "LA CONTESA"	Costruzione di interventi di "supporto" alle relazioni che si terranno in un evento finale aperto al territorio: tali interventi possono consistere ad esempio in letture e/o teatralizzazioni di passi di testi antichi, nella costruzione di un dibattito critico.	novembre- giugno 15 ore per classe	Busetto	Docenti universitari (relatori evento finale)
Leggere e guardare il '900	1. la Milano degli anni Cinquanta-Sessanta: riscatto dal passato, sguardo creativo verso il futuro (a partire dal lavoro sulla figura di G. Testori e dalla visita al museo adi-compasso d'oro) 2. La poesia del Novecento tra tradizione e innovazione delle forme compositive		Malinverni	sì

## ATTIVITÀ PROGETTUALI INTEGRATIVE: USCITE DIDATTICHE

Destinazione	Attività	Data/durata	Docente referente
CRACOVIA - AUSCHWITZ	Viaggio di istruzione	7/11 marzo	Prof.ssa Paola Gennaro
Milano	Scalo di Porta Romana	16 maggio	Prof.Claudia Simoncini

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVILUPPATE DAL CDC

DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione civica, Storia, Filosofia, Italiano
TITOLO
<b>VIAGGIO DI ISTRUZIONE A CRACOVIA - AUSCHWITZ (con la 5A)</b>
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
<p>Preparazione della visita tramite lavori di gruppo nelle due classi: macro-tematica della Shoah, sottotemi assegnati, successive presentazioni alle due classi.</p> <p>Viaggio e visita guidata alla città e ai campi di Auschwitz - Birkenau.</p> <p>Lettura antologica di meditazione durante il viaggio di passi da <i>Resistenza e resa</i> di D. Bonhoeffer e dal <i>Diario</i> di E. Hillesum.</p> <p>Presentazione e lettura dei testi di Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i> e <i>La tregua</i>. Hannah Arendt e la "banalità del male"</p> <p>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI</p> <p>Documentaristica e docufilm:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Destinazione Auschwitz – Ricorda che questo è stato</i>: album iconografico della Shoah (documento digitale)</li><li>- <i>Hanna Arendt</i> (2012), regia di M. Von Trotta</li></ul> <p>Testimonianze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i> e <i>La tregua</i></li><li>- La figura di Etty Hillesum. Letture antologiche dal <i>Diario</i></li><li>- La figura di Dietrich Bonhoeffer. Letture antologiche da <i>Resistenza e resa</i></li></ul> <p>Lavoro storiografico:</p> <p>Giovanni Borgognone, <i>La Shoah dai presupposti alla "soluzione finale"</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-La persecuzione nazista degli Ebrei (1933-1939)</li><li>- La radicalizzazione della politica razzista tedesca (1939-1942)</li><li>- Lo sterminio ( 1942-45)</li><li>- Da Buenos Aires a Gerusalemme: il dibattito su A. Eichmann.</li></ul> <p>COMPITO DI REALTÀ</p> <p>Elaborazione di percorsi tematici pluridisciplinari come preparazione del colloquio orale</p> <p>COMPETENZE ACQUISITE</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p>

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

DISCIPLINE COINVOLTE
Inglese, Filosofia, Storia, Latino e Greco
TITOLO
<b>ERIS: IL CONFLITTO NEL MONDO ANTICO E NEL MONDO MODERNO</b>
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
Lecture di testi, discussione in classe, elaborazione di mappe concettuali e presentazioni multimediali di quanto emerso
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura del testo di W Golding: Lord of the Flies.</li> <li>- Pace, giustizia e istituzioni forti. Non c'è sostenibilità senza pace e giustizia - La cooperazione come metodo per gli obiettivi dell'Agenda 2030.</li> <li>- Carlo Cattaneo e gli "Stati Uniti d'Europa"; per la pace perpetua di E. Kant; il manifesto di Ventotene di A. Spinelli</li> <li>- Il contrattualismo</li> <li>- Principio solidaristico e volontario</li> <li>- Il genere tragico classico come luogo principe della manifestazione del conflitto - Il rifiuto di Antigone</li> <li>- Tucidide, il Dialogo tra i Meli e gli Ateniesi</li> </ul>
COMPITO DI REALTÀ
<p><i>Performance</i> di supporto all'evento - conferenza organizzato dall'associazione "Classici contro" che si svolgerà nell'Aula Magna del Carducci il 27 maggio 2023 (drammatizzazione del Dialogo Ateniesi / Meli di Tucidide, con filmato di supporto didascalico e due esecuzioni musicali)</p>
COMPETENZE ACQUISITE
Obiettivo 16 dell'agenda 2030: pace, giustizia e istituzioni forti

DISCIPLINE COINVOLTE
ITALIANO; STORIA DELL'ARTE

TITOLO
<b>LA MILANO DEGLI ANNI CINQUANTA-SESSANTA: RISCATTO DAL PASSATO, SGUARDO CREATIVO VERSO IL FUTURO</b>
DESCRIZIONE DEL PERCORSO
<p>CONTESTO STORICO-SOCIALE DEGLI ANNI CINQUANTA-SESSANTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- TENDENZE ARCHITETTONICHE E ARTISTICHE CHE PORTARONO ALLA NASCITA DEL DESIGN INDUSTRIALE;</li> <li>- IL MIRACOLO ECONOMICO, LA FUGA DALLE CAMPAGNE, LE TRASFORMAZIONI SOCIALI: 1958-1963 (il miracolo economico; l'emigrazione, il Sud nel miracolo economico; i mutamenti nella struttura di classe; cultura e società nel miracolo)</li> </ul>
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI
<p>Storia dell'Arte: Il dipinto "La città che sale" di Boccioni ha favorito l'analisi dell'architettura fino ad arrivare a oggi che, in talune zone dismessa, viene recuperata e ri-usufruita dalla città. Visita allo Scalo di Porta Romana, esempio di recupero delle aree dismesse a impatto zero: dal Villaggio olimpico al Villaggio degli studenti.</p> <p>Italiano: La Milano degli anni Cinquanta-Sessanta riflessa nella produzione letteraria, cinematografica e musicale dell'epoca.</p>
COMPITO DI REALTÀ
Esposizioni argomentative come preparazione al colloquio orale, sostenute dalle discipline coinvolte, intorno a pluralità di temi, opinioni e vedute critiche del periodo proposto
COMPETENZE ACQUISITE
Sviluppare consapevolezza degli eventi e del clima sociale che segnarono la ripresa economica post bellica; conoscere i fenomeni economici dell'Italia degli anni Cinquanta, a partire dalla riconversione dell'industria bellica e dall'ampliamento dei consumi che ha favorito la nascita e lo sviluppo del design, made in Italy.

DISCIPLINE COINVOLTE
ITALIANO; STORIA; FILOSOFIA
TITOLO
<b>VITE SOSPESE: PROFUGHI, RIFUGIATI, RICHIEDENTI ASILO, ISTITUZIONI INTERNAZIONALI PER I RIFUGIATI (Dal'U.N.R.R.A all'U.N.H.C.R.)</b>
DESCRIZIONE DEL PERCORSO

<p>Attraverso un percorso storico-letterario gli studenti hanno sviluppato consapevolezza degli eventi che segnarono la fine della seconda guerra mondiale, sia sul piano politico (i trattati che ridisegnano l'Europa centro - orientale), sia sul piano sociale ed esistenziale (le esperienze dei <i>displaced people, refugees, ex deportati</i>; hanno potuto conoscere le organizzazioni internazionali per il sostegno e il ricollocamento dei rifugiati e la loro evoluzione (da UNRRA a UNHCR).</p>
<p style="text-align: center;">TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI</p> <p>Testi, materiale iconografico originale; lettura de <i>La tregua</i> di p. levi.</p>
<p style="text-align: center;">COMPITO DI REALTÀ</p> <p>Elaborazione di percorsi tematici pluridisciplinari come preparazione del colloquio orale</p>
<p style="text-align: center;">COMPETENZE ACQUISITE</p>
<p style="text-align: center;">INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</p> <p style="text-align: center;">COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>

<p style="text-align: center;">DISCIPLINE COINVOLTE</p>
<p style="text-align: center;">Italiano Fisica</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO</p>
<p><b>LA CRISI DELLE CERTEZZE: DETERMINAZIONE E INDETERMINAZIONE NEL LINGUAGGIO E NELLA SCIENZA DEL NOVECENTO</b></p>
<p style="text-align: center;">DESCRIZIONE DEL PERCORSO</p>
<p>Italiano: La riflessione sul linguaggio nella poesia d'avanguardia: il caso di Andrea Zanzotto. Fisica(8h): il dualismo onda particella, il principio di indeterminazione di Heisemberg, l'interpretazione probabilistica della Meccanica Quantistica.</p>
<p style="text-align: center;">TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI, PROBLEMI</p>
<p>Lecture di testi, discussione in classe, visione di materiale audio-video, elaborazione di mappe concettuali e presentazioni multimediali di quanto emerso.</p>
<p style="text-align: center;">COMPITO DI REALTÀ</p>



Elaborazione di percorsi tematici pluridisciplinari come preparazione del colloquio orale

#### COMPETENZE ACQUISITE

Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rielaborare le conoscenze apprese utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico).

Individuare collegamenti e relazioni: individuare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Le esperienze maturate nelle attività dei *percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* sono state variegata e hanno consentito a studentesse e studenti di confrontarsi con contesti molto differenti da quello scolastico. Nella scelta dei percorsi ci si è focalizzati il più possibile su quelli che offrirono una "analogia" con le discipline del curriculum, che aiutassero gli studenti a potenziare le competenze trasversali e che avessero funzione orientante per la futura scelta universitaria.

Nella classe terza e all'inizio della classe quarta i tirocini hanno avuto luogo in presenza presso aziende, studi professionali, associazioni, università e centri di ricerca, tutti ambiti in cui gli studenti hanno potuto approfondire le proprie competenze riguardo alla didattica in laboratorio, all'abilità di lavorare per progetti e in team, alla capacità di analisi e di soluzione dei problemi, di orientarsi nell'individuazione e nella gestione di processi in contesti organizzati di diversa complessità e di saper utilizzare modelli e linguaggi specifici.

La valutazione delle esperienze PCTO è stata effettuata già dal terzo anno, riconoscendola all'interno delle materie curriculari. È stata infatti valutata almeno una esperienza significativa, soprattutto di quelle in presenza, attraverso una esposizione che si avvallesse anche di strumenti multimediali.

I criteri per la valutazione in voti decimali di tali presentazioni sono stati approvati in sede di Collegio Docenti (Allegato 5).

Nella classe V D il prof. Antonio Gerardo D'Errico ha svolto funzione di Referente PCTO.

Le ore previste sono state svolte in modo personalizzato dai singoli studenti, facendo riferimento alle offerte ricevute, ma anche, e soprattutto, basandosi sugli interessi espressi, in modo che i tirocini riuscissero a svolgere anche la loro funzione di orientamento alla scelta universitaria.

La rendicontazione delle attività è presente nel Curriculum di ogni singolo studente e verrà fornito, in sede d'Esame, un documento con il quadro complessivo delle esperienze svolte.

Nell'Allegato B, unito al presente Documento, sono raccolti i percorsi svolti dai singoli studenti.

## **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Sono stati inoltre organizzati incontri con ex studenti attualmente all'università e con professionisti nei vari settori, in modo da fornire agli studenti sia informazioni pratiche sulle varie facoltà sia una visione ampia dei possibili sbocchi lavorativi dopo il conseguimento della laurea in un ambito specifico.

La collaborazione del Carducci con le principali università milanesi ha portato anche ad offrire ai nostri studenti la partecipazione ad una vasta gamma di PCTO presso le loro istituzioni, con un coinvolgimento personale e concreto che ha permesso loro di sperimentare modalità di studio e applicazione delle materie verso le quali si sentono più attratti.

Un allievo ha partecipato a due giornate di orientamento pomeridiano presso l'Università Statale di Milano, dipartimento di Fisica; un'altra allieva ha partecipato a un open day all'Università Statale di Milano e ha svolto un Pcto di orientamento presso l'Università Bicocca di Milano.

## PERCORSI DISCIPLINARI

ITALIANO
Docente: Massimo Malinverni
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Carnero, Iannaccone, <i>Al cuore della letteratura</i> , voll. 4, <i>Leopardi</i> , 5 e 6, Giunti D. Alighieri, <i>Commedia, Paradiso</i> , edizione libera Materiali didattici (testi e videolezioni) condivisi dal docente tramite Classroom
Competenze acquisite
Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale scritta e orale Leggere, comprendere e interpretare testi scritti prevalentemente letterari Comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario, inteso come espressione di una sensibilità individuale, come forma di lettura della realtà, come dialogo all'interno della tradizione.
Contenuti svolti
<u>La poesia foscoliana tra soggettivismo preromantico e reinvenzione neoclassica</u>  UGO FOSCOLO:  Dalle <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> : Tutto è perduto [vol. 4, p. 71] L'amore di Teresa [vol. 4, p. 75]  Dalle <i>Poesie</i> : Alla sera [vol. 4, p. 87] A Zacinto [vol. 4, p. 92] In morte del fratello Giovanni [vol. 4, p. 95] All'amica risanata [vol. 4, p. 101]  Da <i>Dei Sepolcri</i> : L'illusione del sepolcro, vv. 1-90 [vol. 4, p. 119] Le "urne de' forti", vv. 151-212 [vol. 4, p. 131]  Il Romanticismo:  Il Romanticismo: genesi e diffusione in Europa; temi e motivi del Romanticismo europeo.

Il Romanticismo in Italia: la polemica fra classicisti e romantici.

Manzoni: la produzione giovanile, tra Neoclassicismo e Romanticismo; Manzoni romantico: lirica, tragedia, romanzo (cenni).

La poesia di Carlo Porta: la scelta del dialetto, la polemica romantica e il realismo narrativo (cenni).

### La riflessione sulla condizione umana nella poesia e nella prosa leopardiana

GIACOMO LEOPARDI:

Dallo *Zibaldone di pensieri*:

La felicità non esiste (La teoria del piacere) (*Zib.* 165-67) [*Leopardi*, p. 46]

Il giardino del dolore (*Zib.* 4174-75) [*Leopardi*, p. 48]

L'indefinito e la rimembranza (*Zib.* 1744-47; 1987-88; 4426) [*Leopardi*, p. 33]

Dai *Canti*:

- *Idilli*:

L'infinito [*Leopardi*, p. 100]

La sera del dì di festa [*Leopardi*, p. 106]

Alla luna [*Leopardi*, p. 110]

- *Canti pisano-recanatesi*:

A Silvia [*Leopardi*, p. 112]

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia [*Leopardi*, p. 125]

Il sabato del villaggio [*Leopardi*, p. 135]

- *Ciclo di Aspasia*:

A se stesso [*Leopardi*, p. 138]

- *Il periodo napoletano*:

La ginestra, vv. 1-201; 289-317 [*Leopardi*, p. 141]

Dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese [*Leopardi*, p. 52]

Naturalismo e Verismo:

La poetica e i temi del Naturalismo francese

Il Verismo in Italia

### La rappresentazione del vero nell'opera narrativa di Verga

GIOVANNI VERGA:

I romanzi preveristi; la svolta verista; la teoria dell'impersonalità

Da *Vita dei campi*:

Prefazione a "L'amante di Gramigna" [vol. 5, p. 182]

Rosso Malpelo [vol. 5, p. 186]

La Lupa [vol. 5, p. 202]

Da *Novelle rusticane*:

La roba [vol. 5, p. 208]

Da *I Malavoglia*:

L'abbandono di 'Ntoni (cap. 11) [vol. 5, p. 244]

Il commiato definitivo di 'Ntoni (cap. 15) [vol. 5, p. 252]

Da *Mastro-don Gesualdo*:

La morte di Gesualdo (IV, cap. 5) [vol. 5, p. 213]

Decadentismo ed estetismo

La poetica decadente. Le tecniche espressive del Decadentismo. Il Simbolismo

Il Simbolismo europeo e la sua ricezione in Italia: Pascoli e D'Annunzio

GIOVANNI PASCOLI:

Da *Myricae*:

X agosto [vol. 5, p. 450]

L'assiuolo [vol. 5, p. 455]

Temporale [vol. 5, p. 458]

Il lampo [vol. 5, p. 458]

Il tuono [vol. 5, p. 459]

Novembre [vol. 5, p. 462]

Da *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno [vol. 5, p. 403]

GABRIELE D'ANNUNZIO:

La produzione poetica giovanile

La narrativa: le novelle e i romanzi: *Il piacere; L'innocente; Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce* (cenni)

Le *Laudi: Maia; Elettra; Alcyone*

da *Alcyone*:

La sera fiesolana [vol. 5, p. 520]

La pioggia nel pineto [vol. 5, p. 525]

Il Novecento: la nuova tradizione poetica

L'eredità del Simbolismo, la ricerca di una poesia essenziale e pura e l'esperienza della guerra in Ungaretti

GIUSEPPE UNGARETTI:

Da *Il porto sepolto* a *L'allegria*: la nascita di una nuova poesia  
*Sentimento del tempo*: una svolta apparente  
Le ultime raccolte

Da *L'allegria*:

In memoria [vol. 6, p. 448]

Il porto sepolto [vol. 6, p. 451]

Veglia [vol. 6, p. 452]

Fratelli [vol. 6, p. 456]

I fiumi [vol. 6, p. 462]

San Martino del Carso [vol. 6, p. 467]

Soldati [vol. 6, p. 473]

La poesia-conoscenza di Montale

EUGENIO MONTALE

*Ossi di seppia*: un libro di rottura  
La piena maturità: *Le occasioni* e *La bufera e altro*  
Il terzo tempo montaliano: da *Satura* in poi

Da *Ossi di seppia*:

I limoni [vol. 6, p. 594]

Non chiederci la parola [vol. 6, p. 601]

Merigiare pallido e assorto [vol. 6, p. 603]

Spesso il male di vivere ho incontrato [vol. 6, p. 606]

Forse un mattino andando in un'aria di vetro [vol. 6, p. 608]

Cigola la carrucola del pozzo [vol. 6, p. 610]

Da *Le occasioni*:

La casa dei doganieri [vol. 6, p. 566]

Non recidere, forbice, quel volto [vol. 6, p. 582]

Da *Satura*:

Ho sceso, dandoti il braccio [vol. 6, p. 584]

DANTE ALIGHIERI, *Paradiso*

Introduzione generale alla cantica e alla struttura del cosmo dantesco; la struttura morale del *Paradiso* secondo l'interpretazione di Auerbach; lettura e commento stilistico e tematico dei seguenti canti: I, III, VI, XXXIII.

<p>Didattica della scrittura finalizzata all'Esame di Stato: consolidamento delle varie tipologie previste: A (<i>Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</i>), B (<i>Analisi e produzione di un testo argomentativo</i>) e C (<i>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</i>).</p>
Strumenti e metodologie
<p>Lezione frontale Lezione dialogata e partecipata Attività simulata</p>
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
<p>Progetto <i>Leggere e guardare il Novecento</i>:</p> <p>Venerdì 27 gennaio 2023 <i>Primo Levi: La tregua</i> (prof. Francesca Bersino)</p> <p>Venerdì 17 marzo 2023 <i>Vite sospese: profughi, rifugiati, richiedenti asilo, istituzioni internazionali per i rifugiati (dall'U.N.R.R.A all'U.N.H.C.R.)</i> (proff. Paola Gennaro e Sandra Lo Monaco)</p> <p>Giovedì 20 aprile 2023 <i>Innovazione obbligatoria o persistenza della tradizione? Per una lettura non convenzionale dell'esperienza poetica del Novecento italiano</i> (prof. Massimo Malinverni)</p>
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2 nel primo trimestre e 3 nel secondo pentamestre (tipologie A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato, modello 2019)
Orali: 1 nel primo trimestre e 1 nel secondo pentamestre (interrogazioni/colloqui lunghi)
Pratiche:

<b>LATINO</b>
Docente: Elisa Mascellani
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
<ul style="list-style-type: none"> <li>- G.B. Conte - E. Pianezzola, <i>Lezioni di letteratura latina</i>, ed. Le Monnier, voll. 2 e 3</li> <li>- G.Turazza - M. Reali, <i>Competenze per tradurre - Per l'Esame di Stato</i>, ed. Loescher</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Materiali in formato digitale su piattaforma</li> <li>- Form google e altri strumenti di classroom per le verifiche</li> <li>- Fotocopie</li> </ul>
<p>Competenze acquisite</p>
<p>La maggior parte degli studenti ha acquisito gli obiettivi di competenza prefissati nel Piano di lavoro, con maggior sicurezza e personale consapevolezza quelli riferibili allo studio letterario e all'approccio culturale alla grecoità, con qualche fragilità quelli riferibili alle competenze specificatamente linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approccio ai testi d'autore di vario genere e di diverso argomento secondo diversi livelli di analisi linguistica: testi in traduzione, confronto fra traduzioni, traduzione italiana con testo a fronte greco, traduzione autonoma</li> <li>- Approccio ai testi d'autore con riferimento ai contesti: contesto dell'opera, dell'autore, del genere letterario, dell'epoca</li> <li>- Approccio intertestuale ai testi d'autore: intertestualità formale e tematica, intertestualità consapevole e inconsapevole</li> <li>- Approccio culturale ai testi e agli autori studiati: il fenomeno letterario come espressione di civiltà e cultura</li> <li>- Approccio culturale ai testi e agli autori studiati: il rapporto con i classici nella dinamica di continuità e distanza rispetto all'attualità culturale.</li> </ul>
<p>Contenuti svolti</p>
<p><u>Orazio e Ovidio nell'Età Augustea</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- poesia dotta</li> <li>- libertà intellettuale e rapporto con il potere</li> </ul> <p><u>Orazio</u></p> <p>Presentazione di Epodi, Satire ed Epistulae con letture antologiche</p> <p>Testi dalle Odi:</p> <p><i>Poeta doctus:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Odi I, 1: <i>Maecenas atavis</i></li> <li>- Odi III, 30: <i>Exegi monumentum</i></li> </ul> <p>∅ AUTORI E TESTI A CONFRONTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scelta di vita: Saffo, Lucrezio</li> <li>- Dichiarazioni di poetica: Callimaco, Catullo</li> </ul> <p>L'epicureismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ode I, 11: <i>Carpe diem</i></li> <li>- Ode I,38: <i>Persicos odi, puer, adparatus</i></li> <li>- Ode I,9: <i>Vides ut alta stet nive candidum</i></li> <li>- Ode I,4: <i>Solvitur acris hiems</i></li> <li>- Ode IV, 7: <i>Diffugere nives</i></li> </ul> <p>∅ AUTORI E TESTI A CONFRONTO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Epicuro, <i>Lettera a Meneceo</i></li> </ul>



- Lucrezio, *De rerum natura* II, 1-33
- Poesia simposiale
- Catullo, *Vivamus mea Lesbia*
- Mimnermo fr. 2W
- Alceo fr. 338V

Il tema politico:

- Ode 1, 37: *Nunc est bibendum*

Ø AUTORI E TESTI A CONFRONTO

- Alceo fr. 332V

### Ovidio

*Ars amatoria*: lettura integrale in traduzione: dissoluzione del genere elegiaco, dissoluzione della morale augustea

Ø AUTORI E TESTI A CONFRONTO

La passione d'amore in Lucrezio, Orazio e Ovidio

- Lucrezio, *De rerum natura* IV, 1017-1164
- Orazio, *Satira I, 2*
- Ovidio, *Ars amatoria*

### Seneca

La dialettica *otium / negotium*: *De otio* III, 2-5; VI, 4-5; VIII, 2-4

- l'eclittismo di Seneca sull'argomento
- il superamento dell'opposizione *otium/negotium* nella prospettiva del bene comune
- solidarietà interumana di stampo cosmopolitico
- legittimazione dell'*otium* come scelta valida a prescindere dagli impedimenti all'attività politica

Il tempo: *De brevitae vitae* 1 – 3; *Ad Lucilium* 93; *De brevitae vitae* 10, 2; 5 – 6

- fugacità del tempo e dissipazione
- quantità e qualità della vita
- la vecchiaia e la morte
- la dimensione soggettiva del tempo

Ø AUTORI E TESTI A CONFRONTO: AGOSTINO, *Confessiones* XI, 14, 20

La schiavitù: *Ad Lucilium* 47 (in traduzione italiana)

- la schiavitù come condizione esteriore
- la schiavitù come metafora
- la fondamentale uguaglianza fra gli uomini

Ø AUTORI E TESTI A CONFRONTO

Seneca e Paolo di Tarso sulla questione della schiavitù:

- *Galati* 3, 26-28
- *1 Corinzi* 7, 20-24
- *Lettera a Filemone*

L'alienazione: *De tranquillitate animi* II, 6 -15

- la *displacentia sui* tra *infelix inertia* e *operosa infelicitas*

#### Ø AUTORI E TESTI A CONFRONTO

Il tema della *commutatio loci* in Lucrezio, Orazio e Seneca

- Lucrezio, *De rerum natura* III 1053 – 1075
- Orazio, *Epistulae* I, 11

La fortuna: *Ad Lucilium* 98, 2-4

- fortuna e provvidenza nella prospettiva stoica
- il saggio è padrone di sé

La folla e i giochi del circo: *Ad Lucilium* VII, 1-5

- lo spettacolo della violenza
- solitudine del saggio

#### Petronio, *Satyricon*

- l'"anomalia" del *Satyricon* nel panorama letterario latino (genere letterario, punto di vista, i linguaggi)

Testi in latino:

- Encolpio e Agamennone sulla decadenza della retorica (capp. 1, 2, 4 passim)
- Eumolpo si presenta (83) (testo a fronte)
- La poetica di Eumolpo (118) (testo a fronte)
- Un'avventura di Eumolpo ai bagni (92)
- Dalla *coena Trimalchionis*, 41 – 47: conversazione a tavola (testo a fronte)
- Il manichino di paglia (63) (testo a fronte)
- La matrona di Efeso (111 – 112)

#### Lucano:

- ambiguità del rapporto col potere
- nuova forma del genere epico
- un'epica senza celebrazione

Dal *Bellum civile*, lettura in traduzione italiana:

- Presentazione di Cesare e Pompeo (I, 125 – 157)
- La necromanzia (VI, 750 – 820)
- Cesare passa il Rubicone (I, 183 – 227)
- La morte di Pompeo (VIII, 610 – 635)
- Catone, ritratto di un saggio (II, 380 – 391)

#### Quintiliano, *Institutio*

- L'educazione a Roma e la politica scolastica di Vespasiano

- L'educazione secondo Quintiliano
  - La questione della decadenza dell'oratoria
- Esercizi di traduzione di passi di interesse tematico.*

### Tacito

- Il pensiero politico: coerenza e continuità di pensiero
- evoluzione stilistica
- evoluzione nei generi letterari

Eloquenza e libertà: *Dialogus de oratoribus*

- Eloquenza e libertà politica (36)
- *Eloquentia alumna licentiae* (40, 2-4)

Libertà e principato

*De vita et moribus Iulii Agricolae*: il discorso di Calgaco (29-32) (testo a fronte)

La necessità del principato:

- *Historiae* I, 1
- *Annales* I, 1

Il topos della morte celebre nella repressione della congiura dei Pisoni

*Lettura in traduzione con testo a fronte:*

- morte di Seneca: *Annales* XV, 62-64
- morte di Lucano: *Annales* XV, 70
- morte di Petronio: *Annales* XIX, 1-3
- morte di Epicari: *Annales* XV, 57

### Plinio il Vecchio e Plinio il Giovane: la cultura come servizio

Esercizi di traduzione dalla *Naturalis historia* di Plinio il Vecchio

Plinio il Giovane:

- l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio: *Epistulae* VI, 16, 4-21 (testo a fronte)
- Plinio scrive a Traiano sul problema dei cristiani: *Epistulae* X, 96, 97 (testo a fronte)

### La letteratura satirica tra I e II secolo tra esigenza morale e autocensura: Giovenale e Marziale

*Lecture antologiche in traduzione*

Apuleio tra filosofia, oratoria e religione

- un intellettuale poliedrico (temi, forme e generi)
- *Le Metamorfosi*, un romanzo "straordinario"

*Lecture antologiche in traduzione.*

Strumenti e metodologie
<p>Strumenti: libri di testo, materiali in formato digitale caricati in piattaforma, <i>form google</i> e lavori in digitale tramite classroom per le verifiche.</p> <p>Metodologie: tutte le metodologie applicate hanno avuto come cardine il principio della centralità del testo e dei testi, affrontati secondo diversi gradi di approfondimento linguistico: lezione frontale e partecipata, attività di gruppo per l'analisi e la traduzione dei testi, per la sintesi e l'approfondimento tematico, lavoro individuale e presentazione alla classe per lo sviluppo di percorsi misti secondo gli interessi personali.</p>
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 5 (tra primo e secondo periodo) traduzione, ri-traduzione, analisi linguistica, commento testuale
Orali: 4 (tra primo e secondo periodo) analisi e commento di testi, sviluppo di tematiche letterarie, ricerche e approfondimenti con esposizione ai compagni anche con supporto multimediale
Recupero: in caso di insufficienza, riproposizione della medesima tipologia di prova dopo la correzione e l'analisi degli errori

<b>GRECO</b>
Docente: Mascellani Elisa
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
<ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Porro - W. Lapini - C. Beveggi, <i>KTEMA ES AIEI, La letteratura greca</i>, ed. Loecher, voll. 2 e 3</li> <li>- P. L. Amisano, <i>Hermenéia, Versioni greche</i>, ed. Pearson</li> <li>- Documenti in formato digitale su piattaforma</li> <li>- Fotocopie</li> </ul>
Competenze acquisite
<p>La maggior parte degli studenti ha acquisito gli obiettivi di competenza prefissati nel Piano di lavoro, con maggior sicurezza e personale consapevolezza quelli riferibili allo studio letterario e all'approccio culturale alla grecoità, con qualche fragilità quelli riferibili alle competenze specificatamente linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Approccio ai testi d'autore di vario genere e di diverso argomento secondo diversi livelli di analisi linguistica: testi in traduzione, confronto fra traduzioni, traduzione italiana con testo a fronte greco, traduzione autonoma</li> <li>- Approccio ai testi d'autore con riferimento ai contesti: contesto dell'opera, dell'autore,</li> </ul>

del genere letterario, dell'epoca

- Approccio intertestuale ai testi d'autore: intertestualità formale e tematica, intertestualità consapevole e inconsapevole
- Approccio culturale ai testi e agli autori studiati: il fenomeno letterario come espressione di civiltà e cultura
- Approccio culturale ai testi e agli autori studiati: il rapporto con i classici nella dinamica di continuità e distanza rispetto all'attualità culturale.

Contenuti svolti

## LETTERATURA

### L'oratoria del IV secolo e la crisi della polis

Funzione e generi dell'oratoria. Oratoria e *polis*.

Demostene ed Eschine.

*Testi scelti dei due oratori dal versionario di Greco sono stati tradotti come esercizio*

### La crisi della polis nel pensiero politico di Platone

*Lecture dalla Repubblica e dalla Lettera VII*

### La crisi della polis nel teatro di Aristofane

Forme e temi di un teatro "politico"

*Lettura a scelta in traduzione di una commedia tra:*

Uccelli

Nuvole

Rane

Lisistrata

*Tem, struttura e interpretazione critica delle altre.*

### Menandro e la Commedia Nuova: tra età classica ed ellenistica

Evoluzione della poesia drammatica: dalla commedia *archàia* alla *néa*.

La commedia menandrea come espressione e mezzo di diffusione dell'umanesimo ellenistico.

Lettura antologica in traduzione (dal manuale) delle commedie: *Dyskolos* ed *Epitrepontes*.

## L'ETA' ELLENISTICA

### La civiltà ellenistica

Quadro storico e politico.

Caratteri della civiltà ellenistica (lavori di gruppo):

- libro e biblioteche
- arti figurative
- scienza e tecnica
- religione e superstizione

### Callimaco

La poetica callimachea come paradigma della poesia ellenistica.

*Testi antologici in traduzione con testo a fronte:*

*Contro i Telchini (proemio degli Aitia)*

*Inno ad Apollo, vv. 105 – 115*

*Inno per i lavacri di Pallade*

*Antologia Palatina XII, 43*

### Apollonio Rodio e la poesia epica

Genere epico e gusto ellenistico: trasformazione del genere letterario.

Le *Argonautiche*, tra il precedente omerico e la ripresa virgiliana: *epos* ed eroismo.

*Testi antologici in traduzione:*

*Libro III, vv. 1 --113: La visita di Era ed Atena ad Afrodite*

*Libro III, vv. 744 – 824: La lunga notte di Medea*

*Libro III, vv. 1278 – 1407: Il superamento delle prove*

### L'epigramma

Da epigrafe ad epigramma: caratteristiche formali e contenutistiche.

L'*Antologia Palatina*: raccolte e "scuole"

*Selezione antologica di epigrammi in traduzione con testo a fronte:*

*Anite, Nosside, Leonida di Taranto*

*Asclepiade di Samo*

*Meleagro di Gadara*

### Teocrito

All'origine della poesia bucolico – mimetica: forme e temi

*Lettura in traduzione:*

*Tirsi (I)*

*L'incantatrice (II)*

*Il ciclope (XI)*

*Le Siracusane (XV)*

### L'ETA' GRECO - ROMANA O IMPERIALE

Quadro storico e panorama culturale: grecità e romanità a confronto.

### Grammatica, retorica, filologia e critica letteraria

Grandi città e grandi biblioteche: Alessandria, Antiochia, Pergamo

Analogisti e anomalisti, asianesimo e atticismo, letteralisti e allegoristi

L'Anonimo *Del sublime* e la questione della decadenza della retorica

### Storiografia e racconto della storia: da Polibio a Plutarco

Storiografia "pragmatica" e "mimetico - drammatica"

La storiografia secondo Polibio

*Lettura in traduzione di:*

*Polibio, I, 1-4: Le premesse metodologiche*

*Polibio III, 6, 7: L'analisi delle cause*

*Polibio III, 31: L'utilità pratica della storia*

*Polibio VI, 7, 2-9: Il ciclo delle costituzioni*

*Polibio VI, 11, 11 – 13; 18, 1-8: La costituzione di Roma*

*Polibio VI, 56, 6-11: La religione romana come instrumentum regni*

*Polibio XXXVIII, 22: Il pianto di Scipione Emiliano davanti a Cartagine in fiamme*

Plutarco: il passato come paradigma, l'interesse per l'uomo

*Una lettura a scelta, in traduzione, tra:*

*Vita di Alessandro*

*Non posse suaviter vivi secundum Epicurum*

*Del mangiar carne*

Luciano: una nuova figura di intellettuale

Luciano pubblicista e polemista

La trasformazione di tutti i generi letterari:

Il romanzo: lettura antologica dalla *Storia vera*

Il dialogo filosofico: lettura antologica dai *Dialoghi dei morti*

## AUTORI

### SOFOCLE

- Il pensiero tragico.
- *Antigone*, lettura integrale dell'opera in traduzione italiana
- Traduzione e commento dei versi:
- *Prologo: vv. 1-10: Le prime parole di Antigone; vv. 49-99: Il dialogo Antigone-Ismene*
- *Primo episodio: vv. 192-222: Il bando di Creonte).*
- *Primo stasimo: vv. 332-375 : L'inno di celebrazione dell'uomo*
- *Secondo episodio: vv. 444-525: Il dialogo Creonte-Antigone*

### EPICURO

*Lettera a Meneceo sulla felicità*

Lettura integrale in greco

## Strumenti e metodologie

Strumenti: libri di testo, materiali in formato digitale caricati in piattaforma, *form google* e lavori in digitale tramite classroom per le verifiche.

Metodologie: tutte le metodologie applicate hanno avuto come cardine il principio della centralità del testo e dei testi, affrontati secondo diversi gradi di approfondimento linguistico: lezione frontale e partecipata, attività di gruppo per l'analisi e la traduzione dei

testi, per la sintesi e l'approfondimento tematico, lavoro individuale e presentazione alla classe per lo sviluppo di percorsi misti secondo gli interessi personali.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 5 (tra primo e secondo periodo) traduzione, ri-traduzione, analisi linguistica, commento testuale
Orali: 4 (tra primo e secondo periodo) analisi e commento di testi, sviluppo di tematiche letterarie, ricerche e approfondimenti con esposizione ai compagni anche con supporto multimediale
Recupero: in caso di insufficienza, riproposizione della medesima tipologia di prova dopo la correzione e l'analisi degli errori

<b>MATEMATICA</b>
Docente: Chiara Bruschi
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Bergamini - Trifone - Barozzi "Lineamenti di Matematica. azzurro" vol. 5 ed. Zanichelli
Competenze acquisite
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper utilizzare in applicazioni semplici le tecniche e le procedure dell'analisi matematica avendone compreso il corrispondente significato grafico.</li> <li>● Saper tracciare il grafico di funzioni intere, razionali e irrazionali fino allo studio della derivata seconda.</li> <li>● Saper analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente gli strumenti di calcolo necessari.</li> <li>● Saper riconoscere la matematica come linguaggio universale con cui esprimere efficacemente le leggi che regolano fenomeni di tipo diverso.</li> </ul> <p>Gli obiettivi di competenza prefissati sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe pure con un diverso livello di consapevolezza e approfondimento.</p>
Contenuti svolti
<u>Funzioni</u>
<p>Funzioni reali di una variabile reale.          Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, pari, dispari; la funzione inversa.          Dominio e codominio di una funzione.</p>



### Limiti e continuità

Definizione di limite finito e infinito di una funzione per  $x$  che tende a un valore finito o infinito.

Teoremi relativi alle operazioni con i limiti e teoremi fondamentali sui limiti.

Calcolo di limiti e risoluzione delle forme indeterminate:  $+\infty - \infty$ ,  $0/0$ ,  $0 \cdot \infty$ ,  $\infty/\infty$ .

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo; punti di discontinuità della funzione.

Asintoti verticali ed orizzontali, determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo.

Grafico probabile di una funzione.

### Derivate

Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Derivata di una funzione in un intervallo.

Punti stazionari e punti di non derivabilità. Relazione tra continuità e derivabilità. Derivate fondamentali.

Teoremi relativi al calcolo della derivata di una somma, di un prodotto e di un quoziente di funzioni.

Regola di derivazione della funzione composta.

Derivata seconda della funzione e suo significato per il grafico della funzione.

Condizione sufficiente per la crescita e la decrescenza di una funzione.

Definizioni dei punti di massimo e minimo relativo e assoluto e dei punti di flesso.

Determinazione dei punti di massimo e minimo mediante lo studio della derivata prima.

Determinazione dei punti di flesso mediante lo studio della derivata seconda.

Studio di funzione con particolare riferimento alle funzioni algebriche razionali intere e fratte e irrazionali.

### Strumenti e metodologie

I contenuti sono stati suddivisi in unità didattiche che sono state svolte seguendo l'impostazione del libro di testo in adozione. Nell'affrontare ogni nuova tematica si è ritenuto opportuno partire da un approccio intuitivo per poi formalizzare i concetti mettendo in evidenza le connessioni con gli argomenti precedenti e le motivazioni che giustificano la necessità di ulteriori ampliamenti delle conoscenze. I diversi argomenti sono stati corredati da numerosi esercizi. Ferma restando l'importanza dell'acquisizione delle necessarie tecniche di calcolo, sono stati evitati tecnicismi che non contribuiscano in modo significativo alla comprensione dei problemi. L'approfondimento degli aspetti di calcolo più complessi è stato strettamente funzionale alla comprensione degli aspetti concettuali della disciplina. Gli argomenti sono stati introdotti prevalentemente attraverso lezioni frontali e/o partecipate, a queste sono seguite lezioni dialogate per raccogliere le osservazioni degli studenti, lezioni per la risoluzione guidata di esercizi, esercitazioni in gruppo. Si è fatto costante riferimento al libro di testo e agli esercizi in esso proposti.

### Attività progettuali integrative o extrascolastiche

Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 3
Orali: 2
Pratiche:

<b>FISICA</b>
Docente: Chiara Bruschi
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
James S. Walker - Dialogo con la fisica, vol. 3 - Ed. Pearson Videolezioni di approfondimento disponibili in rete Laboratorio di fisica
Competenze acquisite
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e comprendere le principali leggi dell'elettromagnetismo e degli argomenti di fisica moderna trattati anche esprimendoli attraverso relazioni matematiche.</li> <li>- Sapere interpretare anche graficamente le espressioni matematiche delle leggi fisiche.</li> <li>- Riconoscere il ruolo dei modelli nell'interpretazione dei fenomeni.</li> <li>- Comprendere le modalità dello sviluppo del pensiero scientifico con particolare riferimento alla crisi della fisica all'inizio del XX secolo.</li> <li>- Comprendere l'importanza delle scoperte scientifiche come motore del progresso e del miglioramento delle condizioni di vita.</li> </ul> <p>Gli obiettivi di competenza prefissati sono stati raggiunti da tutti gli studenti della classe se pure con un diverso livello di consapevolezza e approfondimento.</p>
Contenuti svolti
<u>Elettricità</u>
<p>Conduttori e isolanti.  Elettrizzazione per contatto e per strofinio.  La carica elettrica e la sua misura.  Conservazione della carica elettrica.  La legge di Coulomb e la costante dielettrica.  L'induzione elettrostatica e la polarizzazione degli isolanti.  Il vettore campo elettrico e le linee di campo; confronto con il campo gravitazionale.  Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.  Campi generati da distribuzioni di carica.  L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico, superfici equipotenziali.  Campo elettrico e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico.</p>

La capacità di un conduttore; il condensatore piano. La corrente elettrica; la prima legge di Ohm; resistori in serie e in parallelo.

La trasformazione dell'energia elettrica; la potenza elettrica, l'effetto Joule.

Conduttori metallici; seconda legge di Ohm e resistività di un conduttore e di un superconduttore.

### Magnetismo

I magneti e le linee di campo magnetico.

La forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère; forza di Ampère.

Definizione del vettore B attraverso la forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente.

Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot -Savart.

Il magnetismo nella materia.

Il flusso e la circuitazione del campo magnetico, la legge di Ampère.

Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.

Le correnti indotte; la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz.

Il campo elettrico indotto e le Equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico.

### Relatività del tempo e dello spazio

Le onde elettromagnetiche e la crisi della fisica classica.

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.

La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze.

L'equivalenza tra massa ed energia.

I principi della relatività generale.

Gravità e curvatura dello spaziotempo

### Fisica atomica

Effetto fotoelettrico e quantizzazione della luce.

I modelli atomici di Thompson e Rutherford, esperienza di Rutherford.

Lo spettro dell'atomo di idrogeno e sua interpretazione.

L'ipotesi di Bohr e il suo modello atomico.

Le proprietà ondulatorie della materia e l'ipotesi di De Broglie.

Il principio di indeterminazione

### Strumenti e metodologie

Gli argomenti sono stati suddivisi in unità didattiche, come proposto dal testo in adozione. Nell'affrontare ogni nuovo argomento si è ritenuto opportuno partire da un contesto problematico e/o sperimentale legato a fenomeni reali per poi formalizzare i concetti e mettere in evidenza le connessioni con gli argomenti precedenti e le motivazioni che giustificano la necessità di ulteriori sviluppi nelle conoscenze. Gli argomenti sono stati introdotti attraverso lezioni frontali e/o partecipate e a queste sono seguite lezioni

dialogate per raccogliere le osservazioni degli studenti e stimolare la loro curiosità su problematiche di interesse scientifico. Il programma è stato svolto privilegiando l'aspetto teorico e cercando, in alcuni casi, di dimostrare le formule mediante l'utilizzo del calcolo matematico. Non sono stati svolti problemi ed esercizi. Alcuni argomenti sono stati integrati con contributi multimediali e con approfondimenti a cura degli studenti.
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2
Orali: 2
Pratiche: esposizioni su argomento concordato

<b>FILOSOFIA</b>
Docente: Paola Gennaro
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Abbagnano-Fornero, Confilosofare. Ed. Pearsons
Competenze acquisite
Ricostruire in forma orale e/o scritta, la struttura delle argomentazioni delle filosofie studiate. Comprendere autonomamente brani di testi filosofici. Utilizzare le categorie-chiave della filosofia e dei termini-concetti principali delle dottrine studiate. Problematizzare gli aspetti dell'epoca in cui si vive Riconoscere i diversi ambiti filosofici (metafisico, gnoseologico, epistemologico, politico, etico) Partecipare in modo corretto e produttivo a discussioni guidate (pertinenza, uso delle conoscenze acquisite, capacità di ascolto, rispetto dell'interlocutore, chiarezza e precisione espositiva, rispetto dei tempi). Essere consapevoli della necessità di un controllo razionale delle proprie risposte
Contenuti svolti
<b>MODULO N. 0</b> Il problema della Ragion Pura; I giudizi sintetici a-priori; Sensibilità e intelletto; i limiti della conoscenza: fenomeno e noumeno; la distinzione tra massime e leggi; autonomia della legge morale; la dimensione morale come fondamento della natura umana. Il modello kantiano <b>MODULO N. 1 L'IDEALISMO ETICO E ASSOLUTO</b> I caratteri generali dell'idealismo tedesco: la concezione dell'Io, il panteismo spiritualistico. Tema: Dialettica finito e infinito <b>Hegel:</b> I concetti fondamentali della filosofia hegeliana (il concetto di Spirito, razionalità e realtà, la funzione della filosofia). La dialettica: significato logico e ontologico della dialettica, la dialettica nella natura e nella storia.

La Fenomenologia dello Spirito: caratteri generali dell'opera, la sezione della coscienza, dell'autocoscienza stoicismo, scetticismo, coscienza infelice; la Ragione; il concetto di Spirito; Il sistema hegeliano: la Logica (definizione e caratteri generali; logica dell'Essere; logica dell'Essenza, Logica del Concetto); La filosofia della natura: i momenti dello sviluppo dialettico della natura; la Filosofia dello Spirito soggettivo (sintesi); Lo spirito oggettivo: il diritto astratto e la critica del liberalismo, la moralità (cenni). L'eticità: famiglia, società civile e Stato, i caratteri fondamentali della filosofia politica hegeliana. La filosofia della storia: lo spirito del mondo, l'astuzia della ragione, la fine della storia. Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.

**Attività di laboratorio:** sono stati letti i brani contenuti nel manuale come introduzione all'argomento o a corredo della iniziale spiegazione.

Testi di riferimento:

La dialettica tra signoria e servitù dalla *fenomenologia dello spirito*

La coscienza infelice dalla *fenomenologia dello spirito*

Lo stato, la ragione e la realtà da *lineamenti di filosofia del diritto*

Il concetto di stati e la critica al contrattualismo *lineamenti di filosofia del diritto*

Il diritto internazionale e la guerra da *lineamenti di filosofia del diritto*

La filosofia di Hegel: Sistema chiuso o sistema aperto quello di Hegel? Una questione storiografica

## MODULO N. 2 MATERIALISMO E SOCIETÀ

### La sinistra hegeliana; Feuerbach e la dissoluzione del paradigma del Soggettivismo

La riflessione sulla religione; la critica della dialettica hegeliana; dalla teologia all'antropologia; Dio come immagine dell'essere umano: l'ateismo di Feuerbach e la filosofia dell'avvenire

**Attività di laboratorio:** sono stati letti alcuni brani contenuti nel manuale come introduzione all'argomento o a corredo della iniziale spiegazione.

### Marx: L'antihegelismo e il materialismo storico

Emancipazione politica ed emancipazione umana; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; la comprensione del "movimento reale" della storia; l'analisi del sistema capitalistico con particolare riferimento al concetto di *merce; valore d'uso e valore di scambio; forza-lavoro; pluslavoro e plusvalore*; i meccanismi economici dello sfruttamento; la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

Testi di riferimento:

Lavoro e alienazione da *Manoscritti economici-filosofici del 1844*

Plusvalore e forza-lavoro dal *Il Capitale*

La nascita del proletariato dal *Manifesto del partito comunista*

Il socialismo e il comunismo critico-utopistici dal *Manifesto del partito comunista*

## MODULO N. 3 IRRAZIONALISMO E NICHILISMO

**Kierkegaard:** la centralità dell'esistenza umana Le critiche a Hegel. Le possibilità esistenziali: gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa. L'angoscia e la disperazione.; la fede come paradosso e scandalo. Un nuovo modo di fare filosofia.

Testi di riferimento:

L'angoscia e la fede da *Il concetto di angoscia*

Un sistema dell'esistenza non si può dare da *Postilla conclusiva non scientifica*

Il singolo da *Diario*

**Schopenhauer:** Il fenomeno e la rappresentazione, il rapporto con Kant. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà: i caratteri della volontà, il dolore cosmico e il dolore dell'uomo. Le vie di liberazione del dolore: l'arte, la morale della compassione, l'ascetismo e la *noluntas*. Il fenomeno e la rappresentazione, il rapporto con Kant. Il mondo come

rappresentazione. Il mondo come volontà: i caratteri della volontà, il dolore cosmico e il dolore dell'uomo. Le vie di liberazione del dolore: l'arte, la morale della compassione, l'ascetismo e la noluntas. La metafisica della Volontà e il suo esito pessimistico. Il pensiero di Schopenhauer come guida di una grande stagione della cultura europea.

Testi di riferimento:

Affermazione o negazione della volontà? Da *Il mondo come volontà e rappresentazione*

Il nulla liberatore da *Il mondo come volontà e rappresentazione*

**Nietzsche:** La denuncia della decadenza occidentale: la nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. La fase illuministica: il metodo genealogico, la critica alla metafisica, della morale e della religione; La morte di Dio. Gli insegnamenti di Zarathustra: l'oltreuomo; il nichilismo e le sue fasi; la volontà di potenza e la dottrina dell'eterno ritorno. Se la realtà viene messa in dubbio Le valenze negative della volontà di potenza.

L'utilità e il danno della storia per la vita da *Considerazioni inattuali*

La morte di Dio e il superuomo da *Così parlò Zarathustra*

Le tre metamorfosi da *Così parlò Zarathustra*

L'eterno ritorno dell'uguale da *Così parlò Zarathustra*

Vattimo: i maestri del sospetto secondo la definizione di Ricoeur

## **MODULO N. 4 LE PSICOLOGIE DEL PROFONDO**

### **Caratteri generali della psicoanalisi**

#### **Freud**

La nascita della psicoanalisi: gli studi sull'isteria. I fondamenti della psicoanalisi: l'inconscio, la rimozione, il metodo delle associazioni libere, il transfert. L'interpretazione dei sogni: contenuto latente e contenuto manifesto, il lavoro onirico. I tre saggi sulla teoria sessuale: le fasi dello sviluppo psico-sessuale, il complesso di Edipo. La metapsicologia: le pulsioni, la prima topica e la seconda topica (Es, Io e Super-io) L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali. Le dinamiche di risoluzione dei conflitti.

Testi di riferimento:

Io, Es e Super Io da *L'io e L'ES*

L'inconscio da *Interpretazione dei sogni*

#### **M. Heidegger e l'Esistenzialismo**

L'Esserci; l'essere nel mondo e l'essere con gli altri; l'essere per la morte; il tempo e la storia; il dominio della tecnica.

Testi di riferimento: Essere ed esserci; l'essere per la morte

### **Percorsi di approfondimento specifici scelti dai singoli studenti**

Il giusto è l'utile del più forte?

Individuo, famiglia o Stato?

Che cosa vuol dire democrazia?

Ci può essere un impero legittimo?

Chi soffre ha diritto alla nostra compassione?

Siamo davvero liberi di agire?

Chi sono i barbari?

Libertà o sicurezza?

Perché si deve agire moralmente?

E' legittima la pena di morte?

Che cosa sono i Diritti?

Egoisti o altruisti?

Liberi e/o uguali?

Lavoro: emancipazione o alienazione? La diversità è un diritto? La massa distrugge l'individuo? Che cosa vuol dire totalitarismo? Che cosa vuol dire responsabilità? Europa: un progetto comune? La non violenza è un'utopia? Che cosa vuol dire comunicare? Si può fare politica o no?
Strumenti e metodologie
Il manuale, link caricati su classroom, video. I contenuti sono stati affrontati attraverso momenti di lezione frontale; discussione a partire da problemi specifici e da pagine filosofiche. Ad integrazione del lavoro svolto in aula sono state indicate letture di saggi specifici
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte:3
Orali:2
Pratiche: interventi ed approfondimenti su argomenti specifici

<b>STORIA</b>
Docente: Paola Gennaro
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Borgognone- Carpanetto, L'idea di storia, Pearson
Competenze acquisite
<ul style="list-style-type: none"> <li>- guardare la storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive storiografiche e interpretazioni, le radici del presente</li> <li>- ricostruire e interpretare processi storici a partire da informazioni selezionate ed estrapolate da diverse fonti.</li> <li>- confrontare e integrare le informazioni;</li> <li>- essere consapevoli dello sviluppo differenziato di civiltà ed epoche storiche</li> <li>- individuare fatti di "lunga durata"</li> <li>-partecipare in modo corretto e produttivo a discussioni guidate (pertinenza, uso delle conoscenze acquisite, capacità di ascolto, rispetto dell'interlocutore, chiarezza e precisione espositiva, rispetto dei tempi).</li> </ul>

## Contenuti svolti

### **MODULO O - Ripresa di alcune parti dell'annualità precedente:**

- Il Nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del mondo razzismo. L'antisemitismo e il caso Dreyfus
- Ambizioni imperialista e alleanze internazionali: l'espansione imperialista; tensioni in Europa (1873-1878); la riorganizzazione del sistema delle alleanze; disfacimento dell'impero ottomano e crisi nei Balcani
- La formazione dello Stato unitario in Italia: la destra storica; dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo

### **MODULO N. 1 L'EUROPA E L'ITALIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO**

- La società di massa nella *Bella Epoque*
- La crisi dello stato liberale
- L'Italia crispina
- L'Italia giolittiana.
- Cartelli e trust nella seconda rivoluzione industriale; nuovi sistemi di organizzazione del lavoro e del capitale:
- L'età giolittiana; la dittatura parlamentare; L'emigrazione nell'età giolittiana; la Guerra in Libia; il patto Gentiloni e la fine del giolittismo.

**Attività di laboratorio:** Tre questioni storiografiche dell'età giolittiana: sociale, cattolica, meridionale

### **MODULO N. 2 PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA**

- La grande guerra
  - La rivoluzioni comunista
  - La prima guerra mondiale; l'inizio delle ostilità; il sistema delle alleanze e la reazione a catena delle dichiarazioni di guerra; il significato della Grande guerra
  - Guerra di movimento e guerra di posizione sul fronte occidentale; la situazione sul fronte orientale; -Neutralisti e interventisti in Italia alla vigilia dell'entrata in guerra
  - L'ingresso in guerra degli USA; il crollo del fronte russo; La rotta di Caporetto; il crollo degli Imperi Centrali; Versailles e le conseguenze geopolitiche della guerra; i trattati punitivi contro la Germania; la spartizione del Medio Oriente; la Società delle Nazioni. L'inutile strage; I *Quattordici punti* di Wilson
  - Il fronte italiano; Verdun; il blocco navale sul Mare del Nord; la battaglia dello Jutland;
  - la rivoluzione bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico: la rivoluzione come frattura epocale;
  - gli antefatti della rivoluzione con particolare riferimento al 1905;
  - gli eventi della Rivoluzione; 1917: la Rivoluzione di ottobre;
  - il consolidamento del regime bolscevico;
  - l'economia tra comunismo di guerra e Nep
  - Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali: gli effetti della guerra mondiale in Europa; l'instabilità dei rapporti internazionali; Il dopoguerra nel regno Unito e in Francia; la repubblica di Weimar in Germania; i primi cedimenti degli imperi coloniali.
- Attività di laboratorio:** le conseguenze economiche della pace; Weimar come modello di democrazia

### **MODULO N. 3 L'ITALIA ED IL MONDO NEGLI ANNI VENTI**

- L'Europa nel primo dopoguerra
- La crisi dello Stato liberale e l'affermazione del fascismo
- Il quadro politico italiano del primo dopoguerra; liberali, socialisti, popolari nelle elezioni del 1919; -la "vittoria mutilata"; l'impresa di Fiume; gli scioperi agrari e l'occupazione delle fabbriche;



-L'avvento del fascismo in Italia: la situazione dell'Italia postbellica; il crollo dello Stato liberale; la costruzione del regime fascista e la fascistizzazione dello Stato.

- La politica estera del fascismo negli anni 20 e 30; la politica economica del fascismo negli anni '30; la conquista dell'Etiopia; il Manifesto antifascista.

**Attività di laboratorio:** Il discorso del bivacco e sul delitto Matteotti; Le leggi razziali dell'Italia Fascista;

#### **MODULO N.4 CRISI ECONOMICA E SPINTE AUTORITARIE NEL MONDO**

-Il crollo di Wall Street e la crisi economica internazionale

- il *New Deal*; Roosevelt e Keynes a confronto.

-Crisi economiche e spinte autoritarie nel mondo

-La crescita dell'inflazione nel primo dopoguerra; il diffondersi di politiche protezionistiche in Europa; le riparazioni di guerra; l'insurrezione spartachista in Germania; il piano Dawes; la prosperità statunitense e la nascita dei consumi di massa

#### **I totalitarismi: comunismo, fascismo e nazismo**

Origini culturali del terzo Reich; la crisi degli anni trenta in Germania e l'affermazione del nazismo; l'organizzazione del regime; il terrore nazista e le SS; il principio dello "spazio vitale"; la vita nel *gulag*; l'antisemitismo fascista.

-Il prologo del secondo conflitto mondiale: la guerra civile spagnola; la prima fase della seconda guerra mondiale 1939-1942; la seconda fase della seconda guerra mondiale 1943-1945

**Attività di laboratorio:** i Regimi dittatoriali e regimi totalitari: La riflessione di Hannah Arendt

-La politica economica nella Russia di Stalin; i piani quinquennali; collettivizzazione forzata delle campagne; l'annientamento dei kulaki; lo sviluppo dell'industria siderurgica, meccanica, estrattiva, elettrica; Gulag, epurazioni di massa e polizia politica; le politiche per la famiglia; la politica del terrore e del sospetto.

#### **MODULO 5: LA SECONDA GUERRA MONDIALE COME GUERRA TOTALE**

Il 25 aprile e il dopoguerra; l'Onu; i blocchi contrapposti; la divisione di Berlino in quattro zone; il blocco di Berlino (1949); il processo di Norimberga; Il piano Marshall il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia; IL Welfare State

#### **MODULO 6: L'Italia occupata, la resistenza, l'Italia liberata**

Il momento della resistenza e i luoghi di Milano

Le elezioni per l'Assemblea Costituente; il referendum Monarchia- Repubblica

Le elezioni del 1948 La Costituzione italiana. La Dichiarazione universale dei diritti. Il Discorso delle quattro libertà.

**Attività di laboratorio:** che cos'è una Costituzione; quando sono nate le Costituzioni; com'è fatta una Costituzione; dallo stato di diritto allo Stato costituzionale

**Modulo 7:** Sul dopoguerra e la qs profughi; il Sessantotto; Stragi di mafia del 1992- Le figure di Falcone e Borsellino e il Maxiprocesso

#### Strumenti e metodologie

I contenuti sono stati affrontati attraverso momenti di lezione frontale; discussione a partire da problemi specifici e da letture storiografiche. Ad integrazione del lavoro svolto in aula sono state favorite conferenze, letture di saggi specifici, visione di documentari. Strumento principale: il manuale ma anche, esposizioni autonome a partire da proposte di argomenti.

#### Attività progettuali integrative o extrascolastiche

Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2
Orali: 2
Pratiche: Diario di bordo delle sedute di lavoro

<b>INGLESE</b>
Docente: Antonella Vio
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
Spiazzi, Tavella, Only Connect , Zanichelli, vol 2 e 3. Materiale su Classroom
Competenze acquisite
Comprensione di testi complessi; comprensione della specificità del testo letterario; analisi di un testo con riconoscimento delle caratteristiche tematiche e stilistiche; capacità di stabilire connessioni tra testo e contesto storico; capacità di stabilire collegamenti con altre discipline.
Contenuti svolti
<p>Storia della letteratura dal Romanticismo al 900.</p> <p>W. Blake, from Songs of Innocence and Experience, The Lamb, The Tyger, The Chimney Sweeper, London</p> <p>W. Wordsworth ,Daffodils, Composed Upon Westminster Bridge, My Heart Leaps Up, Lines Written In Early Spring.</p> <p>From: The Preface, A certain Colouring of imagination.</p> <p>M. Shelley, Frankenstein, Titanism, the outcast, the limits of science.</p> <p>Victorian Age 1837/1901. Historical and social background</p> <p>A. Tennyson, Ulysses, The Charge of the Light Brigade</p> <p>R. Browning, My Last Duchess, Porphyria's Lover</p> <p>C. Dickens, from: Hard Times: Nothing But Facts, Coketown</p> <p>O. Wilde, from The Picture of Dorian Gray, Dorian's Edonism, Dorian's Death. From: The Importance of being Ernest: Mother's Worries</p>

The Twentieth Century: historical and cultural background.
The War Poets:
R. Brooke, The Soldier
S. Sassoon, Glory of Women
W. Owen, Dulce et Decorum Est
I. Rosenberg, Break of Day in the Trenches
J. Joyce, from Dubliners: The Sisters, Eveline, The Dead, lettura integrale From: Ulysses: Molly's Monologue
Hints at V. Woolf
T.S. Eliot, from: Prufrock, ll 1/62
A. Huxley, Brave New World, lettura integrale
W. Golding, Lord of the Flies, lettura integrale
K. Ishiguro, Never Let Me Go, lettura integrale
Strumenti e metodologie
Lezione frontale e partecipata; presentazioni degli studenti; visione di filmati, documentari e interviste in L2; lettura guidata dei testi
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2 tipo FCE e domande aperte di letteratura
Orali: 4 domande di letteratura
Pratiche:
<b>SCIENZE</b>
Docente: prof. Antonio Gerardo D'Errico
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici

<p>1: Chimica più – Chimica organica – di Vito Posca e Tiziana Fiorani (Zanichelli); 2: IL carbonio, gli enzimi, il Dna - seconda edizione – Biochimica e biotecnologie di Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci (Zanichelli); 3: La nuova biologia.blu Plus – Il corpo umano – seconda edizione - di Sadava, Hillis, Heller, Hacker (Zanichelli); 4: Internet: <a href="http://www.myzanichelli.it">www.myzanichelli.it</a>, <a href="http://www.educazionedigitale.it/">www.educazionedigitale.it/</a>, <a href="http://www.my-personaltrainer.it">www.my-personaltrainer.it</a></p>
<p>Competenze acquisite</p>
<p>Gli studenti alla fine del quinto anno del liceo, sanno argomentare sulle diverse strutture organiche viventi e non viventi, sull'utilizzo delle biotecnologie come evoluzione degli orizzonti scientifici. Utilizzano il linguaggio specifico per mettere in relazione anatomia e fisiologia di alcuni apparati del corpo umano e sanno descrivere il flusso dell'energia dal mondo fisico alla formazione di energia metabolica sottoforma di ATP.</p>
<p>Contenuti svolti</p>
<p>Chimica Organica: L'atomo di carbonio. Gli idrocarburi saturi- alcani – e insaturi – alcheni. Reazione di addizione di acqua agli alcheni: regola di Markovnikov. Nomenclatura di alcani e alcheni. Gruppi funzionali di alcoli, aldeidi, chetoni, acidi organici e ammine.          Biochimica: Gli zuccheri, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. I grassi: saponificabili (trigliceridi) e non saponificabili (il colesterolo). Le proteine: aminoacidi e strutture delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, e quaternaria. Il DNA: gli esperimenti che portarono alla scoperta del DNA: esperimenti di Griffith, di Avery, Hershey-Chase. La struttura a doppia elica di Watson e Crick, la duplicazione del DNA e il dogma centrale: la trascrizione e la traduzione. I virus: organizzazione del virione: i virus dell'HIV e SarsCov2. I Plasmidi e il Dna Ricombinante. Gli enzimi di restrizione e la ligasi per la produzione di un vettore plasmidico ricombinante portatore del gene dell'insulina. La PCR come tecnica di riproduzione a catena di un frammento di DNA: Il meccanismo d'azione della taq polimerasi. Il metabolismo energetico: glicolisi, ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni. La fotosintesi: la fase luminosa e cenni al ciclo di Calvin.          Anatomia e fisiologia: L'apparato digerente: anatomia e fisiologia della digestione. Il sangue e la circolazione. Il sistema linfatico e cenni sull'immunità umorale e cellulare.</p>
<p>Strumenti e metodologie</p>
<p>Utilizzo della LIM per la proiezione di immagini esplicative degli argomenti trattati. Analisi dell'argomento svolto durante la lezione.</p>
<p>Attività progettuali integrative o extrascolastiche</p>
<p>Laboratorio di chimica organica: reazioni di Fehling e Tollens per il riconoscimento degli zuccheri riducenti.</p>
<p>Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica</p>
<p>Scritte: Domande a risposta multipla, 2 verifiche nel trimestre e 2 verifiche nel pentamestre, fornite attraverso Moduli di Google. Con consegna e discussione personale per ogni singolo</p>

allievo.
Orali:
Pratiche:

<b>ARTE</b>
Docente: Claudia Simoncini
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
S.Settis-T.Montanari, Arte.Una storia naturale e civile, vol.3, Einaudi Scuola
Competenze acquisite
Competenze acquisite: acquisizione del lessico specifico; acquisizione della conoscenza delle tecniche artistiche più importanti e dei principali materiali impiegati; riconoscere i diversi registri stilistici ai quali si lega la comunicazione non verbale delle opere d'arte, permettendone la conoscenza, la salvaguardia, la divulgazione; cogliere la dimensione estetica del territorio tramite la conoscenza storica locale e del vocabolario tecnico adottato negli esempi architettonici
Contenuti svolti
<p style="text-align: center;"><b>Neoclassicismo:l'ideale estetico di Canova, quello etico di David</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Canova:</b> Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; <b>J.L.David:</b> Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat</p> <p style="text-align: center;"><b>Neoclassicismo:interventi architettonici a Milano</b></p> <p style="text-align: center;"><b>G.Piermarini:</b> Teatro alla Scala, Palazzo Belgioioso; <b>A.Antolini:</b>Foro Bonaparte</p> <p style="text-align: center;"><b>La pittura romantica declinata in diverse Nazioni d'Europa</b></p> <p>La pittura romantica in Germania: <b>C.D.Friedrich:</b> Viandante davanti a un mare di nebbia, Il naufragio della Speranza, Monaco in riva al mare. La pittura romantica in Italia: <b>F.Hayez:</b> Il bacio. La pittura romantica in Inghilterra: <b>J.Constable:</b> Il mulino di Flatford, Studi di nuvole; <b>J.W.Turner:</b> Incendio della Camera dei Lords. La pittura romantica in Francia: <b>T.Gericault:</b> La zattera della Medusa; <b>E.Delacroix:</b> La Libertà che guida il popolo</p> <p style="text-align: center;"><b>Dai paesaggisti di Barbizon al Vero</b></p> <p><b>F.Millet:</b> L'Angelus, Le spigolatrici; <b>H.Daumier:</b> Il vagone di terza classe; <b>G.Courbet:</b> Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier del pittore</p> <p style="text-align: center;"><b>La rivoluzione impressionista</b></p> <p><b>E.Manet:</b> La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergeres; <b>C.Monet:</b> Impressione: il sole che sorge, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee; <b>P.A.Renoir:</b> Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri</p> <p style="text-align: center;"><b>Il post-impressionismo</b></p> <p><b>P.Cézanne:</b> La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire; <b>V.Van Gogh:</b> I mangiatori di patate, Un paio di scarpe, Il ponte di Langlois, Notte stellata, La</p>

cattedrale di Auvers, Campo di grano con volo di corvi, P.**Gauguin**: Il Cristo giallo, Da dove veniano, chi siamo, dove andiamo

### La rivoluzione del colore: Macchiaioli, Divisionisti, Puntinisti

Macchiaioli: G.**Fattori**: Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda Palmieri;

Divisionisti: G.**Segantini**: Ave Maria a trasbordo, Le due madri; G.**Pellizza da**

**Volpedo**: Il quarto Stato; Puntinisti: G.**Seurat**, Una domenica a la Grande-Jatte

### Il Liberty: la diffusione del bello legato all'utile

G.**Klimt**: Il fregio di Beethoven, Il bacio

### Dalle Avanguardie Storiche alle inquietudini trasgressive

Fauvismo: H.**Matisse**: Donna con cappello, Armonia in rosso, La danza, Icaro

Espressionismo: E.**Munch**: La bambina malata, Pubertà, Il grido, La sera lungo il corso Carlo; L.**Kirchner**: Cinque donne per la strada; E.**Heckel**, Giornata limpida; O.**Kokoschka**: La sposa del vento; E.**Schiele**: L'abbraccio

Cubismo: P.**Picasso**: Poveri in riva al mare, La famiglia di acrobati, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

Astrattismo: V.**Kandinskij**: La varietà della vita, Murnau:paesaggio estivo, Senza titolo, Composizione VI, Alcuni cerchi, Blu di cielo

Dadaismo: M.**Duchamp**: Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q.

Surrealismo: S.**Dalì**: Sogno provocato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria, Costruzione molle con fave; R.**Magritte**: Il doppio segreto, Gli amanti, La battaglia delle Argonne, L'uso della parola, L'impero delle luci

Futurismo: U.**Boccioni**: Tre donne, La città che sale, Materia, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio

Metafisica: G.**de Chirico**: Mobili nella valle, Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca

Pop-Art: A.**Warhol**: Green coca-cola bottles, Campbell's soup cans, Orange

disaster;P.**Manzoni**: Merda d'artista; C.**Oldenburg**: Ago,nodo,filo; J.**Koons**: Mazzo di tulipani

Land Art: **Christo**: Wrapped Monuments a Vittorio Emanuele II, Milano, Piazza Duomo e a Leonardo da Vinci, Milano, Piazza della Scala; The Floating Piers; L.**Quinn**: Support, Building Bridges,Give; M.**Cattelan**: L.O.V.E.

### L'architettura del Novecento

Architettura razionalista didattica: W.**Gropius**: sede del Bauhaus

Architettura razionalista formale: C.E. Jennaret **Le Corbusier**: Villa Savoye, Unità d'abitazione, Chandigarth, Notre Dame du Haut

Architettura razionalista organica: F.Lloyd **Wright**: Casa sulla cascata, Guggenheim Museum

Architettura razionalista celebrativa: G.**Terragni**: Casa del Fascio; G.**Muzio**: Palazzo dell'Arte, Ca' Brutta

Decostruttivismo: F.O.**Gehry**: Guggenheim Museum;

Strumenti e metodologie
Strumenti e metodologie: libro di testo, riviste scientifiche, testi critici, power point, video da fondazioni scientifiche; lezione partecipata; debate; problem solving
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Leggere e Guardare il Novecento: la Milano degli anni Cinquanta e Sessanta: riscatto dal passato, sguardo creativo verso il futuro
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2 (domande a risposta aperta)
Orali: 2 (interrogazioni)
Pratiche:

<b>SCIENZE MOTORIE</b>
Docente: Acerbi Simone
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
In movimento, Fiorini-Coretti-Bocchi, Marietti scuola; Documenti forniti dal docente
Competenze acquisite
<p>Gli studenti sono consapevoli della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e acquisito una buona cultura motoria; sviluppato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo che consenta loro di mantenere un adeguato livello di benessere, grazie all'abitudine di una pratica motoria costante; sono consapevoli, inoltre, dei benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti e hanno acquisito la capacità di muoversi valutando i possibili rischi negli spazi frequentati. Identificano i metodi per sviluppare le capacità condizionali e coordinative e sanno compiere collegamenti interdisciplinari tra conoscenze, metodi e contenuti delle singole discipline.</p> <p><b>CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI</b>  Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità.  Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti e ambienti diversi.</p> <p><b>LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE</b>  Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.</p> <p><b>GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT</b></p>

Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport ed essere in grado di individuarne le interazioni con il contesto sociale, culturale, storico ed economico
Contenuti svolti
<p>Argomenti svolti:</p> <p>Pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il salto con la corda in tutte le sue forme</li> <li>-test motori</li> <li>-il gioco sportivo in tutte le sue forme (comuni e inedite)</li> </ul> <p>Teoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-I Metabolismi Energetici</li> <li>-Le Olimpiadi moderne nel loro contesto storico, sociale ed economico: Berlino '36 (La propaganda nazista), Londra '48, Helsinki '52 (La guerra di Korea), Melbourne '56 (Il canale di Suez), Città del Messico '68 (La strage di Plaza de las Tres Culturas nella cronaca della Fallaci), Monaco '72 (the Bloody Sunday), Montreal '76 (la Storia del cinema), Mosca '80 (La strage di Ustica), Pechino 2008 (la questione tibetana), Rio de Janeiro 2016 (Lula e Bolsonaro).</li> <li>-Attività CLIL</li> </ul>
Strumenti e metodologie
Lezione frontale, ricerca ed elaborazione, flipped classroom, cooperative learning, creazione materiali didattici
Attività progettuali integrative o extrascolastiche
Perrone, Langé
Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica
Scritte: 2: questionario V/F sui metabolismi energetici, Creazione di giochi sportivi originali (CLIL)
Orali: 1: Le Olimpiadi moderne e i contesti storici, economici e culturali
Pratiche: 3: Il salto con la corda in tutte le sue forme, test motori
<b>I.R.C.</b>
Docente: Antonio De Nigris
Libri di testo in adozione e altri materiali didattici
aa. vv., Radici, Elledici.
Competenze acquisite



<p>Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;          conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;          studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</p>
<p>Contenuti svolti</p>
<p>Fenomenologia del senso religioso e antropologia del sacro.          Etica e bioetica: temi di attualità, con particolare riferimento all'etica dell'intelligenza artificiale.          Il magistero sociale della Chiesa e storia della chiesa e del pensiero cattolico nel XX secolo          Riflessioni su alcuni NMR (nuovi movimenti religiosi)</p>
<p>Strumenti e metodologie</p>
<p>Lezione frontale, ricerca ed elaborazione, flipped classroom, cooperative learning, creazione materiali didattici</p>
<p>Attività progettuali integrative o extrascolastiche</p>
<p>Tipologia, numero e modalità delle prove di verifica</p>
<p>Scritte: 1</p>
<p>Orali: 1</p>
<p>Pratiche:</p>

## MODULI DNL IN LINGUA INGLESE CON METODOLOGIA CLIL

*Nella classe è stata utilizzata la metodologia CLIL come di seguito sintetizzato:*

Titolo modulo didattico	<i>Creazione di un gioco sportivo originale</i>
Materia/e interessata	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Nome docente che ha tenuto il modulo	<i>Acerbi Simone</i>
Periodo	<i>8 moduli</i>
Obiettivi	<i>Creazione di un gioco sportivo originale attraverso l'idea, la codifica e la verifica sul campo</i>
Modalità di verifica	<i>Prova di realtà: gli studenti codificano e insegnano ai propri compagni la pratica di un gioco sportivo originale da loro ideato in lingua inglese</i>

## CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CONSEGUITE

All'interno della classe alcuni studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche di livello:

- IELTS ( 3 studenti)
- . PET (1)

## VALUTAZIONE E RECUPERO

È in atto, a livello di Istituto, un maggiore impegno verso una didattica orientata allo sviluppo del profilo di competenze in uscita. Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato anche alla rilevazione del possesso delle competenze trasversali e a quelle di cittadinanza, ad esse strettamente connesse.

Gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. Le competenze acquisite e valutate durante i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nonché nelle attività di Educazione Civica sono state recepite nella valutazione delle discipline attinenti e nella valutazione di condotta andando quindi a ricadere nell'attribuzione del credito scolastico.

Per le classi quinte sono stati organizzati sportelli per le materie di Latino, Greco e Matematica nel mese di febbraio. I singoli docenti, da parte loro, anche rispetto ai loro piani individuali e

integrativi di apprendimento per la classe, sono intervenuti con forme differenziate di recupero e di sostegno, *in itinere* o in modo autonomo-guidato.

### ***Verso l'Esame di Stato***

A partire dalla seconda metà di maggio saranno attivati sportelli didattici per la preparazione alla seconda prova.

## **SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**

Nei giorni 18 e 19 maggio si svolgeranno le simulazioni di prima e seconda prova secondo le modalità indicate nella Nota MIUR 2472, 8 febbraio 2019. Nell'allegato 6 i testi proposti e le griglie per la valutazione (Allegato 7).

Sono previste simulazioni di colloquio orale.

Letto, approvato e sottoscritto,  
i docenti del Consiglio di Classe:

Prof. Massimo Malinverni	Lingua e letteratura Italiana
Prof.ssa Elisa Mascellani	Lingua e cultura Latina
Prof.ssa Elisa Mascellani	Lingua e cultura Greca
Prof.ssa Paola Gennaro	Storia e Filosofia
Prof.ssa Chiara Bruschi	Matematica
Prof.ssa Chiara Bruschi	Fisica
Prof. Antonio Gerardo D'Errico	Scienze naturali
Prof.ssa Antonella Vio	Lingua e cultura straniera – Inglese
Prof.ssa Claudia Simoncini	Storia dell'Arte
Prof. Simone Acerbi	Scienze motorie e sportive
Prof. Antonio De Nigris	I.R.C.

Il coordinatore della classe, prof. Antonio Gerardo D'Errico

---

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Andrea Di Mario

*ALLEGATI*

## Allegato 1

### **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO (PECUP)**

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.” (DPR N.89/2010, art. 5 comma 1 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

#### ***Presentazione della scuola e del percorso di studi***

L’istituto del Liceo Classico, proprio in virtù della sua tradizione ha potuto, e ancora di più oggi può e deve, riprogettare la propria missione e il proprio ruolo, con un modello educativo e formativo che gli permetta di essere una scuola di avanguardia. Insegnare codici millenari deve servire a saper decifrare i segni di una società multietnica, globalizzata, digitalizzata e complessa, sospesa tra incognite e opportunità.

In questa direzione, negli ultimi anni, il Liceo Carducci ha saputo rinnovare la sua tradizione di serietà e rigore, riuscendo ad attivare un percorso nel quale spinte, direzioni e contributi sono stati convogliati in una serie di proposte intelligenti e innovative. Portare il teatro e la musica tra i banchi, ad esempio, non è stata solo una operazione di ispessimento culturale, ma la riprova che il percorso di studi può e deve essere un percorso di costruzione della persona attraverso l’apprendimento. Si tratta di un beneficio reciproco, che la scuola deve cercare e trasmettere nella sua organizzazione a partire dal singolo docente: sempre più il percorso di apprendimento è accompagnato da un rapporto costruttivo e di fiducia reciproca tra docenti e studenti.

Vogliamo trasmettere la consapevolezza che non si studia solo per le valutazioni finali, in attesa di una misurazione, sia pure la più millimetrica, precisa e oggettivata, ma per acquisire conoscenze e competenze da potenziare e utilizzare nel corso della vita.

#### Quadro orario discipline

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo	IV Liceo	V Liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	—	—	—
Storia	—	—	3	3	3
Filosofia	—	—	3	3	3
Lingua e cultura straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Matematica con informatica al I biennio	3	3	2	2	2
Fisica	—	—	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell’arte	—	—	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC/ora alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	31	31	31

### ***Quadro delle competenze in uscita***

A conclusione del percorso di studio, le studentesse e gli studenti del liceo Classico dovranno:

- avere raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, di autori e di documenti significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come strumento irrinunciabile per una comprensione critica del presente e del futuro;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione, la traduzione e l'interpretazione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- avere maturato, sia nella pratica della traduzione sia nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- sapere riflettere criticamente e comunicare con efficacia sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e sapere collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
- sviluppare comportamenti efficaci legati all'educazione alimentare, alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.
- saper leggere e orientarsi nella propria corporeità e motricità per affrontare le proprie esperienze di vita.

Alla luce della normativa scolastica, raccogliendo dalla programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe gli elementi comuni più significativi, lo studente del Liceo Carducci, al termine della sua esperienza scolastica, dovrà dunque avere sviluppato la capacità di:

- comunicare, per cui possa intervenire in ogni situazione comunicativa in modo adeguato, cioè con attenzione a destinatario e contesto, con aderenza all'argomento, motivando le proprie opinioni;
- decodificare i testi espressi nei linguaggi e negli ambiti del sapere a lui noti;
- usare in modo appropriato ed efficace i codici appresi;
- strutturare il discorso orale e scritto in modo chiaro, corretto e coerente, rispettando l'argomento e usando un lessico specifico appropriato;
- storicizzare, per cui sia in grado di contestualizzare personaggi, fatti e fenomeni culturali, sociali e politici, collocandoli correttamente nel tempo/spazio;
- individuare e descrivere geni, dinamiche e sviluppi di un processo culturale;
- ricercare cause e conseguenze di fatti e fenomeni;
- cogliere gli elementi di continuità e di novità in contesti e realtà diversi;
- riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato;
- individuare, motivandole culturalmente, le linee di tendenza della società attuale;
- seguire un metodo di lavoro, cioè la capacità di fare ricerca sia individuale sia con altri.

Lo studente in uscita saprà quindi: porsi problemi e individuare gli aspetti problematici di una realtà; raccogliere dati; formulare ipotesi motivate; leggere e selezionare i dati secondo criteri funzionali alla ricerca; giungere a tesi coerenti; rispettare le procedure tipiche di ogni fase di lavoro; utilizzare proficuamente e consapevolmente il tempo e le risorse a disposizione. E infine, il suo bagaglio culturale sarà adeguato al proprio curriculum di studi, fondato sullo statuto epistemologico delle discipline e aggiornato in ogni ambito disciplinare; aperto a temi e problemi di attualità e a discipline non curricolari; improntato a una dimensione europea cosmopolita.

## Allegato 2

### Competenze per la formazione, per la comunicazione, la produzione culturale, e per la convivenza civile

<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI TRASVERSALI AREA COGNITIVA</b> D.M. 22 agosto 2007, all. 2</p> <p style="text-align: center;">IMPARARE AD IMPARARE PROGETTARE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>
<p style="text-align: center;"><b>MODALITÀ DI OSSERVAZIONE</b></p> <p>Partecipazione al dialogo educativo; frequenza; costanza nell'impegno; progresso rispetto al livello di partenza; prove per competenze</p>
<p style="text-align: center;"><b>OBIETTIVI DI AREA</b> D.M. 9, 27 gennaio 2010</p>
<p><u>Asse dei linguaggi</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Padroneggiare la lingua italiana e in particolare la scrittura e l'esposizione orale secondo i diversi contesti e scopi comunicativi.</li><li>- Saper leggere, comprendere, analizzare e interpretare, anche mediante il lavoro di traduzione, testi di diverso genere e autore cogliendone implicazioni e sfumature, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale.</li><li>- Completare la conoscenza dei sistemi linguistici latino e greco, quali strumenti indispensabili per accedere alla cultura e alla civiltà classica.</li><li>- Acquisire, in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li><li>- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e delle tradizioni letterarie - classica, italiana ed europea - attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li></ul> <p><u>Asse matematico-fisico</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica.</li><li>- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</li><li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</li><li>- Osservare e identificare fenomeni i fenomeni fisici.</li></ul>



- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati, costruzione e validazione di modelli.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

#### Asse scientifico-tecnologico

- Comprendere la dinamicità storica ed evolutiva delle Scienze.
- Cogliere le interazioni tra la chimica, le biotecnologie e le altre attività antropiche, acquisendo la consapevolezza delle ricadute dei fenomeni chimico-biologici sulla vita quotidiana.
- Possedere conoscenze di base relative al funzionamento del corpo e metodologie di sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

#### Asse storico-sociale

- Studiare le discipline in una prospettiva storica e critica.
- Praticare i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
- Leggere, analizzare, interpretare testi filosofici, storici, saggistici e iconografici.
- Praticare l'esercizio dell'argomentazione e del confronto.
- Curare una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
- Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
- Saper collegare la coscienza individuale a quella collettiva intesa quale autentico senso di cittadinanza agita e condivisa.

### Allegato 3

## TRAGUARDI E PROGRAMMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA Estratto della delibera 29/2020 del Collegio docenti SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La proposta di programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica nasce dal lavoro del gruppo di potenziamento sul curriculum di Cittadinanza su mandato del Dirigente nell' a.s. 2019-2020 e integra anche i contributi pervenuti da alcuni dipartimenti e sistematizza i progetti già esistenti nel nostro Istituto.

Tutto il percorso ruota attorno a punti cardinali - Costituzione italiana, Organismi europei e internazionali, Agenda 2030, Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura, cittadinanza digitale - essenziali per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile.

Di seguito lo schema di programmazione e i quadri di riferimento per la valutazione.

### TRAGUARDI PER IL TRIENNIO

Lo studente/la studentessa al termine del percorso di educazione civica del triennio conosce:

- la genesi degli organi collegiali della scuola nell'ambito della storia del Novecento;
- la genesi della Costituzione italiana nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali istituzioni dell'Unione Europea e la loro genesi;
- il funzionamento degli organi rappresentativi della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea;
- la genesi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo nell'ambito della storia del Novecento;
- le principali linee del dibattito attuale sull'Agenda 2030 dell'ONU;
- l'evoluzione e i nuclei fondanti della riflessione filosofica sulle istituzioni politiche e sulle leggi;
- i nuclei fondanti della storia delle istituzioni politiche europee;
- i nuclei fondanti della storia della criminalità organizzata in Italia;
- i nuclei fondanti del dibattito attuale sul clima, l'inquinamento e la biodiversità.

Sa:

- esaminare criticamente - cioè riconoscerne i presupposti, i limiti e le implicazioni - le proposte che emergono nei dibattiti che si svolgono nella scuola tra studenti e tra studenti e docenti;
- orientarsi nel dibattito politico ed economico nazionale;
- riconoscere i presupposti storico-filosofici di una proposta in ambito scolastico ed extrascolastico;
- comprendere la storicità e il significato delle differenze culturali, politiche, religiose e di genere.

È consapevole:

- dell'importanza, delle potenzialità e dei limiti di Internet, come strumento per la raccolta dell'informazione e per la comunicazione;
- dell'importanza della partecipazione democratica all'interno delle istituzioni locali, nazionali e internazionali;
- del persistere nelle società attuale di discriminazioni legate al genere, alla condizione socioeconomica e alle origini etniche, e della necessità, costituzionalmente fondata, di contribuire alla loro eliminazione.

## SCHEMA PER LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CHE COSA	COME	COSA SI VALUTA	QUANDO SI VALUTA
<p>Il CdC decide a inizio anno almeno due temi e/o competenze fondamentali che ritiene sia utile il gruppo classe possa sviluppare.</p> <p>In base ai temi, il CdC realizza Unità di Apprendimento in modo da rilegare in maniera congrua il maggior numero di materie e ambiti.</p> <p>Perché l'insegnamento di Ed. Civica possa dirsi trasversale, le ore dedicate alle Uda devono coprire almeno due terzi dell'intero monte ore della disciplina, che è di 33.</p> <p>È opportuno concentrare le ore delle Uda, in modo da rendere chiaro l'iter del percorso di apprendimento e i traguardi.</p> <p>Possono essere affiancate alle Uda, o in aggiunta, percorsi disciplinari in cui sia chiaro ed evidente il focus sull'Ed. Civica.</p>	<p>È evidentemente da privilegiare ogni possibile metodologia in grado di permettere agli studenti di elaborare questo tipo di percorso.</p> <p>In particolare, quindi, attraverso due capisaldi imprescindibili: lo studio di caso e l'educazione fra pari.</p> <p>In quanto disciplina trasversale l'Ed. Civica riposa sulla possibilità di attivare gli studenti in maniera più consapevole rispetto ai contenuti stessi della materia e di quelli della/e disciplina/e in cui vengono trattati.</p> <p>Non è pensabile - né previsto - che spunti di educazione civica possano coincidere (e dunque essere valutati) con contenuti ordinari già presenti nel piano di lavoro del docente.</p> <p>La possibilità che contenuti strettamente disciplinari realizzino quelli dell'Ed. Civica riposa sulla loro paritetica attualizzazione mediante "compiti di realtà".</p>	<p>Il riferimento comune e irrinunciabile sono i TRAGUARDI ATTESI (cfr. il curriculum di ed.civica di istituto)</p> <p>Nello svolgimento della disciplina i traguardi vengono raggiunti progressivamente. Lo strumento della loro realizzazione è l'<i>osservazione</i>.</p> <p>L'<i>osservazione</i> si realizza, durante la conduzione didattica, attraverso la valutazione formativa, mediante le funzionalità del registro elettronico. Formativa perché contestuale (illustra i processi) e trasparente (perché facilita l'autovalutazione).</p> <p>Ogni docente valuta formativamente. Tutti assieme valutano formalmente.</p>	<p>La valutazione di un'Uda si realizza con una prova comune, complessiva e univoca per tutte le materie in essa coinvolte.</p> <p>Il singolo percorso verrà valutato con una prova coerente al compito di realtà o studio di caso assegnato.</p> <p>Il referente, raccoglierà attraverso il registro elettronico la valutazione complessiva.</p> <p>Il referente verifica in fieri la coerenza del percorso realizzato e ne fornisce al termine traccia, anche mediante una breve relazione finale per indicarne punti di forza e di debolezza.</p>

#### Allegato 4

### QUADRI DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

	<b>CONOSCENZE</b> Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale
voto	
4	Conoscenze episodiche, frammentarie, non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida e il costante stimolo dell'insegnante
5	Conoscenze minime, organizzabili e recuperabili con la guida dell'insegnante
6	Conoscenze essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante e dei compagni
7	Conoscenze sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi
8	Conoscenze consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
9	Conoscenze esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle efficacemente
10	Conoscenze Complete, consolidate, ben organizzate. lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di schemi mappe e utilizzarle n lavoro anche in contesti non noti

	<b>ABILITÀ</b> Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare nelle azioni quotidiane i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino a fatti di cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone collegarli ai contesti delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi
voto	
4	Mette in atto solo occasionalmente con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi presi in esame
5	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni
6	Mette in atto le abilità connesse ai temi in esame nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza diretta altrimenti con l'aiuto dell'insegnante
7	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti
8	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza
9	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali
10	Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi presi in esame e sa collegare le conoscenze all'esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti non noti. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni

	<b>ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI</b> Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di
--	---

voto	<p>genere, osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane, rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>
4	Occasionalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Con la sollecitazione degli adulti, acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati
6	Generalmente adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti
7	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'ed civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali Assume le responsabilità che gli vengono affidate e li supervisiona con gli adulti e i compagni
8	Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni
9	Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'ed civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e nel gruppo
10	Adotta sempre comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle azioni in contesti diversi nuovi. Porta contributi originali e personali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo

RACCOMANDAZIONE EUROPEA 22.05.2018 E QUADRI RELATIVI ALLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA PAR. 7.2 E 7.3 COERENTI CON ART 3 E 4 DELLA LEGGE 92/2019

NOTE

La rubrica consente di modulare la valutazione nel percorso formativo, senza perdere di vista i traguardi del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita.

Essa:

- prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35/22-06-2020 (Linee guida educazione civica).
- facilita la valutazione condivisa e collegiale dell'insegnamento dell'educazione civica
- può essere usata per comporre profili personalizzati: uno studente può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa...
- intercetta anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza (paragrafi 7.2-7.3 delle Raccomandazioni EU 2018). Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto anche delle conoscenze e abilità.

A questo proposito si ricorda che, come indicato negli art. 3 e 4 della L92/2019, è opportuno che i temi e le questioni di educazione civica siano affrontati attraverso la progettazione di UDA che meglio finalizzano l'esperienza di apprendimento ad un compito "autentico" (o di realtà).

In ogni caso, anche in assenza di Uda condivise nel c.d.c., è opportuno che ogni docente faccia riferimento alla griglia condivisa, al fine di rendere il più omogenea possibile la valutazione.

## Allegato 5

### SCHEMA PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE AL RIENTRO DA ESPERIENZA PCTO

STUDENTE: \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

ESPERIENZA OGGETTO DELLA VALUTAZIONE (o titolo elaborato):

DURATA DELLA CONVENZIONE: \_\_\_\_\_ PERIODO DI SVOLGIMENTO \_\_\_\_\_

ELEMENTI SINTETICI DI VALUTAZIONE DA PARTE DEL TUTOR ESTERNO/INTERNO

AMBITO DISCIPLINARE DELLA VALUTAZIONE (già stabilito dal/con il tutor in sede di CDC):

MATERIA: \_\_\_\_\_

Indicare una valutazione per ogni competenza dimostrata durante la presentazione:	Valutazione
Capacità organizzative nella presentazione organica dei contenuti (preferibilmente in formato multimediale)	
Capacità di descrivere i processi organizzativi e strutturali dell'ambito culturale/produttivo in cui si è svolto il tirocinio e di restituire i contenuti dell'esperienza in relazione ai compiti assegnati	
Capacità di utilizzare ed esplicitare il linguaggio specifico / tecnico appreso nell'esperienza, in italiano o in lingua straniera	
Capacità di cogliere collegamenti tra l'esperienza svolta e quanto appreso a scuola e di rispondere ai quesiti posti dal docente valutatore e/o dai compagni di classe.	
Capacità di analizzare criticamente l'esperienza effettuata, evidenziandone i punti di forza e di eventuale debolezza	
Indicare eventuali altri elementi di valutazione legati alla specifica esperienza:	
	VALUTAZIONE FINALE: /10

Data e firma del docente: \_\_\_\_\_

*Allegato 6*

*Griglie correzione prima e seconda prova*  
*Griglia colloquio*

LICEO CLASSICO "G. CARDUCCI", MILANO  
Classi Quinte  
18 maggio 2023  
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO ESAME DI STATO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Proposta A1: Valerio Magrelli, *È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?*, da *Exfanzia*, Torino, Einaudi, 2022**

Valerio Magrelli (Roma, 1957) è traduttore e poeta. Fin dalle prime raccolte poetiche affiora la sua vena più caratteristica, ovvero la tendenza a declinare in toni leggeri e ironici temi e riflessioni profonde.

È possibile uscire vivi dalla vecchiaia?

Poi mi guardo allo specchio  
e vedo papà e mamma  
che abitano il mio volto

5 disputandoselo.

Allora non ve ne siete ancora andati!,  
penso, vedendo che fanno capolino  
sulla mia faccia, giocando  
tra le linee del viso.

10 A nascondino, quindi...

E forse si divertono  
Cercandosi tra loro,  
io solo, escluso, a fare da teatro  
per questi amanti morti che mi usano

15 come lo spazio, morto, del loro corteggiarsi.

Servo a qualcosa, almeno,  
se i miei amati fantasmi  
si danno appuntamento  
tra i miei occhi,

20 naso, fronte, mascella,  
per tornare ad amarsi.

**COMPRENSIONE E ANALISI**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Ricostruisci il contenuto della poesia, seguendone lo sviluppo.
2. Chi sono gli "attori" di questa scena? E che ruolo svolge l'io poetico nei confronti dei suoi genitori? Per spiegarlo, porta riferimenti testuali.
3. Rifletti sul senso qui attribuito al termine *fantasmi* (v. 17), partendo dal significato classico della parola («immagine non corrispondente alla realtà, cosa inesistente, illusoria, puro prodotto della fantasia»).
4. Il primo verso, che poi è il titolo della poesia, che interrogativo pone? Come lo svolgimento della poesia risponde a quel dubbio?
5. Presenta il registro espressivo adottato in questa poesia, a partire dal lessico usato e dalle scelte metriche non rigide.

**INTERPRETAZIONE**

Il tema della nostalgia e del dialogo ideale con i morti è ricorrente nella letteratura otto-novecentesca e assume differenti tonalità: leggera, come in questa poesia, ma più spesso malinconiche o drammatiche. Approfondisci questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.



**Proposta A2: A. Moravia, La ciociara, Milano 1957**

*La ciociara* è un libro in cui la guerra è vista con gli occhi di chi la soffre senza combatterla: i civili, con le loro speranze, avventure e delusioni. Il romanzo racconta le peripezie di Cesira e della figlia Rosetta, scappate da Roma prima dell'arrivo dei tedeschi. Madre e figlia non fuggono solo dai tedeschi e dalla violenza della guerra, ma anche dai loro connazionali, di cui la guerra tira fuori il lato peggiore e crudele. Ne è un esempio Concetta, che le ospita a Fondi ed è pronta a vendere Rosetta ai fascisti pur di salvare i suoi figli. La fuga delle due sembra non avere fine e neanche la campagna, in apparenza sicura, offre loro riparo. La guerra e la violenza gratuita dell'uomo si manifestano, in forma reale e insieme simbolica, nell'aviatore che attacca le due donne, "passeri" inermi, "soltanto perché c'era la guerra [...], così, tanto per sfizio".

Io sapevo dove andavo e una volta fuori dagli aranceti, sulla strada maestra, presi la direzione delle montagne che stanno a nord della pianura di Fondi. Era appena l'alba e io mi ricordai di quell'altra alba che ero fuggita da Roma e pensai: "Chissà quante altre albe come queste vedrò ancora, prima di tornare a casa". C'era un'aria grigia e falsa su tutta la campagna; il cielo era di un bianco incerto con qualche stella gialla qua e là, come se non il giorno stesse per spuntare ma una seconda notte, meno nera della prima; e la guazza era sugli alberi, tristi e immobili, e sul brecciamme della strada, freddo sotto i miei piedi nudi. C'era un silenzio intirizzito ma anche questo non più notturno, pieno di scricchiolii secchi, di svolazzi e di fruscii: pian piano la campagna si svegliava. Io camminavo avanti a Rosetta e guardavo alle montagne che si alzavano torno torno nel cielo; montagne brulle, pelate, con appena qualche chiazza bruna qua e là, che parevano deserte. Ma io sono montanara e sapevo che una volta su quelle montagne avremmo trovato campi coltivati, boschi, macchie, capanne, casette, contadini e sfollati. E pensavo che tante cose stavano per succedere su quelle montagne e mi auguravo che fossero cose buone e che avessi a trovarci buona gente e non dei delinquenti come Concetta e la sua famiglia. E soprattutto che avessimo a starci poco e gli inglesi venissero al più presto e io potessi tornare a Roma, all'appartamento e al negozio.

Intanto il sole si era levato, ma appena, dietro l'orlo dei monti; e le cime e il cielo intorno cominciavano adesso a tingersi di rosa. Non c'erano più stelle nel cielo che si era fatto azzurro pallido; quindi il sole brillò ad un tratto, chiaro come l'oro, in fondo agli uliveti, tra i rami grigi; e i suoi raggi si allungarono sulla strada e benché fossero ancora incerti, subito mi parve che la ghiaia sotto i miei piedi non fosse più così fredda. Rallegrata da questo sole, dissi a Rosetta: «Chi lo direbbe che c'è la guerra, in campagna non si penserebbe mai che c'è la guerra». Rosetta non ebbe neppure il tempo di rispondermi, che un aeroplano sbucò dalla parte del mare con una velocità da non si dire: prima ne sentii il rumore sferragliante che cresceva e poi lo vidi che si avventava contro di noi, dal cielo, a testa bassa. Feci appena in tempo ad afferrare Rosetta per un braccio e a gettarmi con lei oltre il fossato, dentro un campo di granoturco dove cascammo bocconi tra le pannocchie; quindi l'aeroplano, correndo basso sulla strada e come seguendola, passò con un fracasso da intontire, rabbioso e cattivo, che mi pareva che ce l'avesse proprio con noi, giunse fino all'angolo lontano della strada, girò, si alzò ad un tratto con un'impennata al di sopra di un filare di pioppi e poi si allontanò, volando lungo i monti, a mezza costa, che pareva una mosca che si spostasse nel sole. Io stavo bocconi, tenendo stretta Rosetta, ma guardavo alla strada dove era rimasta la valigia piccola che Rosetta aveva lasciato cadere in terra quando l'avevo attirata per un braccio. Vidi, allora, nel momento in cui l'aeroplano passava sulla strada, come tante nuvolette di polvere sollevarsi dalla ghiaia, fuggendo in direzione dei monti, insieme con l'aeroplano. Quando il fracasso fu proprio svanito, uscii dal campo, andai a guardare e vidi che la valigia era bucherellata in più punti e che sulla strada c'erano tanti proiettili di ottone lunghi quanto il mio dito mignolo. Così non c'era dubbio: quell'aeroplano aveva mirato proprio a noi, perché sulla strada non c'eravamo che noi. Pensai: "Li mortacci tua!" e mi venne un odio forte contro la guerra: quell'aviatore non ci conosceva, forse era un bravo giovanotto dell'età di Rosetta e soltanto perché c'era la guerra aveva tentato di ammazzarci, così, tanto per sfizio, come un cacciatore che andando a spasso con il cane per la macchia, tira a caso dentro un albero pensando: "Qualche cosa ammazzereò, fosse pure un passero". Sì, eravamo proprio due passeri, noialtre, prese di mira da un cacciatore sfaccendato che poi, se i passeri cascano giù morti, li lascia dove sono tanto non gli servono a niente. «Mamma, – disse Rosetta dopo un poco mentre camminavamo, – tu dicevi che in campagna non c'era la guerra e invece quello ha tentato di ammazzarci». Risposi: «Figlia mia, mi ero sbagliata. La guerra è dappertutto, in campagna come in città».

## COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. La descrizione del paesaggio è solo realistica o anche simbolica? Motiva la risposta con opportune citazioni.
4. Analizza il modo in cui il narratore descrive l'aeroplano e il suo intervento: che cosa trasmettono gli aggettivi e le figure retoriche impiegati?
5. La narratrice, la ciociara Cesira, si esprime in modo semplice o ricercato? Il linguaggio è rivelatore del suo livello culturale? Motiva la tua risposta con esempi ricavati dal testo.

## INTERPRETAZIONE

Il romanzo di Moravia mostra come la guerra abbia effetti devastanti non solo perché provoca milioni di morti e genera distruzione, ma anche perché colpisce l'essenza stessa dell'uomo, pervertendola. Inoltre tocca la vita di tutta la popolazione, civili compresi, che si trovano a dover gestire la propria esistenza in condizioni di realtà sovvertite. Sviluppa questo tema attraverso una tua riflessione che si avvalga di testi a te noti in ambito letterario e/o artistico.

### **TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**Proposta B1:** Vittorio Bava, *Gli insetti come forma alternativa di proteine*, in *“Energia Ambiente e Innovazione”*, n. 3, luglio-settembre 2016.

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050. Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero  
5 sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della  
10 superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica. Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il  
15 pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sfiorando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al  
20 momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

25 Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già  
varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali;  
fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti. Gli insetti sembrano al  
momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un  
sostituto sostenibile della farina di pesce [...].

30 Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno  
metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevati nel pesce  
pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre  
sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con  
pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

35 Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti  
motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto  
devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce  
consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila  
40 km su navi a bitume;
- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come  
sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente  
inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la  
decomposizione);
- 45 • permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in  
cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte  
quella di soya.

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da  
parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i  
50 prodotti a base di pesce.

Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a  
base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e  
questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete.

55 La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico,  
che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto  
sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di  
produzione?
5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto  
emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali  
all'argomentazione.

## PRODUZIONE

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità  
ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni  
facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le  
argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

### ***Proposta B2: Primo Levi, La poesia può andare d'accordo con il computer?, da Pagine sparse 1947-1987.***

Nel 1985 il periodico di informatica «Genius» pose a Primo Levi la domanda che dà il titolo a questo percorso.  
Si propone un brano tratto dalla risposta dello scrittore, oggi raccolta nelle *Pagine sparse 1947-1987*.

Nel corso del processo propriamente creativo, il computer può segnalare le rime, le ripetizioni, le allitterazioni, le anafore, volontarie o no; trasformare istantaneamente, entro un testo, un termine in un suo sinonimo o contrario, o rettificarne la grafia; può fungere da magazzino di idee, da ponte fra idee, e forse fare anche altri miracoli che, da neofita quale sono (ho comperato da poco un calcolatore elettronico per l'elaborazione dei testi), non riesco ancora a immaginare. Tuttavia, a mio parere, tutti questi servizi sono frange, non faranno mai di un laico un poeta né di un poeta esalteranno la vena; ma neppure gliela inquisiranno. [...]

È chiaro che la domanda a cui sto cercando di rispondere ha un doppio fondo, un trabocchetto: il computer ha quasi 40 anni, durante i quali ha fatto progressi più rapidi e sorprendenti di qualsiasi altra invenzione; ha sostituito con vantaggio la mente umana nel calcolo, nella progettazione, nella memorizzazione, nell'organizzazione dei dati. Oggi gioca a scacchi e a bridge, anche se in modo poco elegante; simula la guida di un aereo o di un'auto [...]. Ergo può fare tutto; ergo può anche poetare.

So bene che è imprudente fare previsioni negative; scienziati illustri avevano dichiarato assurda la sperimentazione delle macchine volanti «più pesanti dell'aria» solo dieci anni prima del loro trionfo; altri, una sola generazione addietro, avevano pronosticato che un calcolatore, se pure fosse stato possibile, sarebbe stato alto come una cattedrale, avrebbe consumato l'energia delle cascate del Niagara, e sarebbe costato quanto una portaerei. Tuttavia, benché io non conosca pressoché nulla della teoria dei computer né delle teorie poetiche, e sperando di non dire sciocchezze, oso affermare che non sarà mai costruito un computer che secerna motu proprio poesia originale e valida. Cattiva poesia sì: se arriverà (ci si arriverebbe benissimo già oggi, se solo qualcuno si dedicasse a questa futile impresa) a comporre endecasillabi correttamente accentati e non privi di senso, o magari anche esametri conformi alle norme della prosodia latina: che potranno destare stupore e/o riso per la loro parodistica rassomiglianza alla poesia umana, ma a generare poesia nel senso forte del termine, no.

Perché? Io non saprei darne una dimostrazione rigorosa, ma ritengo che i computer possano unicamente compiere operazioni logiche, o (se a tale fine programmati) scelte casuali («randomizzate», tanto per restare nel loro linguaggio), e la poesia è maggiore della logica e del caso: può contenerli in sé entrambi, ma è più ampia. Contiene altro: associazioni profonde o sottili, ma necessariamente nuove, richiami ad archetipi, rispondenze mal definibili fra significato e significato, fra musica e visione e parola; ritorni premeditati o spontanei a illustri precedenti, per cui si potrebbe parlare, riprendendo un bel titolo dal poeta francese Paul Éluard, di «poesia ininterrotta» attraverso i secoli e i confini geografici, di un patrimonio poetico sostanzialmente unitario che accompagna il genere umano nella sua storia e nel suo travaglio.

Il computer mi pare uno strumento eccellente per svolgere compiti chiari e distinti, e tale la poesia non è; è fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre. Non per niente si fa poesia da millenni, ma non è ancora stata elaborata una definizione, una «specifica» della poesia universalmente accettata. In breve: col computer la poesia è compatibile, ma da lui ha poco da sperare e nulla da temere.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi con parole tue il contenuto del testo soffermandoti sulle due tesi principali e sulle rispettive argomentazioni.
2. Perché si afferma che è imprudente fare previsioni negative sullo sviluppo futuro dei computer (r. 13)?
3. Che cosa significa che il computer non arriverà «a generare poesia nel senso forte del termine» (r. 23)? Nel rispondere prendi in considerazione il significato delle parole usate per definire la poesia («fluida, obliqua, continua, circonfusa di aloni e di ombre», r. 34).
4. Prova a spiegare il senso della seguente affermazione: «non è ancora stata elaborata [...] una "specifica" della poesia universalmente accettata» (rr. 35-36). Perché Levi usa proprio il termine "specifica"?

## PRODUZIONE

Dalla metà degli anni Ottanta del Novecento – quando è stato scritto questo testo – il computer ha fatto ancora altri progressi rapidi e sorprendenti. Esponi le tue idee in proposito facendo esempi tratti dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. In alternativa, sviluppa una riflessione sull'apporto dato dalle tecnologie informatiche alla produzione artistica in ambiti diversi da quello letterario (musica, cinema, arti visuali).

**Proposta B3: Gian Antonio Stella, Ogni Euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza, "Corriere della Sera", 9 novembre 2018**

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*». (*Falso!*), voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza, al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. [...]

5 Sono passati 34 anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata 1000 volte. A proposito o a sproposito?

10 A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate ad esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua  
15 commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

20 In compenso, scrive l'economista, «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

25 E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil.  
30 Quota scesa all'inizio del XXI secolo ad un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel  
35 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

45 Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro La Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente [...] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di  
50 euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di

55 questi “solo” le città d’arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta, «con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

60 Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell’investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all’abbassamento dei livelli di criminalità, all’aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l’esatto contrario. Dove investire dunque, se  
65 non nella cultura?

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto?
2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel?
3. Qual è la tesi dell’economista?
4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall’economista per sostenere la propria tesi?
5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire...» (r. 58)?
6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell’affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all’interno dell’argomentazione proposta.

## PRODUZIONE

Qual è l’investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo, argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

***Proposta C1:* da George Saunders, *L’egoismo è inutile. Elogio della gentilezza*, a cura di Christian Raimo, trad. it. di Cristiana Mennella, minimum fax, Roma 2018**

«Studiare serve. Immergersi in un’opera d’arte serve. Pregare serve. Fare meditazione serve. Avere una spiegazione franca con un caro amico. Inserirsi nel solco di una tradizione spirituale, riconoscere che prima di noi ci sono state schiere di persone davvero in gamba che si sono poste gli stessi interrogativi e ci hanno lasciato delle risposte. Sarebbe strano e controproducente non rivolgersi a queste sagge voci del passato - così come sarebbe controproducente tentare di riscoprire da zero i principi della fisica o inventare un nuovo metodo di chirurgia cerebrale senza aver appreso quelli già esistenti. Perché si scopre che la gentilezza è difficile: all’inizio è solo coniglietti e arcobaleni, ma poi si espande fino ad abbracciare ... be’, tutto quanto. Un dato a nostro favore: questa crescita della gentilezza avviene in maniera naturale, con l’età. Potrebbe essere un semplice fatto di logoramento: invecchiando cominciamo ad accorgerci che è inutile essere egoisti. Anzi, illogico. Arriviamo ad amare certe altre persone e riceviamo un contrordine rispetto alla nostra centralità. La vita vera ci prende a calci nel sedere e qualcuno accorre in nostra difesa, e ci aiuta, e impariamo che non siamo separati, né vogliamo esserlo. Vediamo persone a noi vicine e a noi care che perdono colpi, e un po’ alla volta ci convinciamo che forse capiterà anche a noi (un giorno, fra molto tempo). Quasi tutti, invecchiando, diventano meno egoisti e più affettuosi».

Lo scrittore americano George Saunders, in un discorso tenuto nel 2013 ai laureandi della Syracuse University, ha fatto un inno alla gentilezza, mettendone in luce l’importanza, il suo valore culturale, sociale, umano. Pensi di essere d’accordo con lui? Che importanza ha la gentilezza nella tua vita, nel tuo rapporto con gli altri? Riflettici, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Proposta C2: da Nicolas G. Carr, *Internet ci rende stupidi?*, trad. it. di S. Garassini, Milano 2011**

«Negli ultimi anni ho cominciato ad avere la sgradevole sensazione che qualcuno stesse armeggiando con il mio cervello. Di solito mi risultava facile immergermi in un libro o in un lungo articolo, la mia mente si lasciava catturare dal racconto e trascorrevano ore nei meandri di un testo. Oggi non ci riesco quasi più. La mia concentrazione comincia a scemare dopo uno o due pagine divento irrequieto, comincio a cercare qualcos'altro da fare. L'immersione profonda che prima mi risultava naturale, oggi è diventata una lotta. [...] Una volta ero un subacqueo nel mare delle parole, ora passo a grande velocità sulla superficie, come un ragazzino in acqua scooter».

In questo stralcio del suo saggio, lo scrittore statunitense N.G. Carr riflette sulla crisi dell'attenzione che caratterizza i lettori 2.0, attribuendo la responsabilità alla tecnologia digitale (smartphone, internet). Nella tua esperienza personale e nel tuo percorso di studi hai avuto modo di riflettere su questo problema e sulle ricadute che un'attenzione frammentata può avere sulle capacità di lettura, di interiorizzazione, di comprensione profonda del mondo? A tuo giudizio è motivato o immotivato il panico morale verso la tecnologia digitale in questo specifico ambito? E, infine, come la scuola, luogo dell'attenzione, dovrebbe porsi di fronte a tale mutamento della concentrazione e della memoria a lungo termine?

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

### I Britanni sconfitti

Nell' Agricola (98 d.C.), Tacito elogia il suocero, governatore e funzionario esemplare, che guida i Romani alla conquista della Britannia suscitando l'invidia dell'imperatore Domiziano; i Romani, dopo anni di lotte e alterne vicende, hanno la meglio nella battaglia del Monte Graupio (84 d.C) e occupano le terre abbandonate dai Britanni in fuga.

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua latina

#### PRE-TESTO

*Allora grandioso ed atroce fu lo spettacolo in campo aperto: inseguivano, ferivano, catturavano e trucidavano i prigionieri appena ne sopraggiungevano altri. Ormai masse di soldati nemici voltavano le spalle a forze inferiori di numero, alcuni invece disarmati si precipitavano incontro alla morte. Tutt'intorno armi, corpi, arti laceri e terreno intriso di sangue; e talora anche nei vinti balenava l'ira e il coraggio. Infatti, dopo essersi avvicinati ai boschi, si radunarono assieme e accerchiavano i primi incauti inseguitori. (...) Ma quando videro che (i Romani) li seguivano di nuovo ben ordinati, a ranghi compatti, si volsero in fuga (...). La notte e l'appagamento posero termine all'inseguimento. Circa diecimila nemici furono massacrati (...).*

Et nox quidem gaudio praedaeque laeta victoribus: Britanni palantes mixto virorum mulierumque ploratu trahere vulneratos, vocare integros, deserere domos ac per iram ultro incendere, eligere latebras et statim relinquere; miscere in vicem consilia aliqua, dein separare; aliquando frangi aspectu pignorum suorum, saepius concitari, satisque constabat saevisse quosdam in coniuges ac liberos, tamquam misererentur. Proximus dies faciem victoriae latius aperuit: vastum ubique silentium, secreti colles, fumantia procul tecta, nemo exploratoribus obvius. Quibus in omnem partem dimissis, ubi incerta fugae vestigia neque usquam conglobari hostes compertum et exacta iam aestate spargi bellum nequibat, in finis Borestorum (1) exercitum deducit. Ibi acceptis obsidibus praefecto classis circumvehi Britanniam praecipit. Datae ad id vires, et praecesserat terror. Ipse peditem atque equites lento itinere, quo novarum gentium animi ipsa transitus mora terrentur, in hibernis locavit. Hunc rerum cursum, quamquam nulla verborum iactantia epistulis Agricolae auctum, ut Domitiano (2) moris erat, fronte laetus, pectore anxius exceptit.

- 1) Boresti: nome di una tribù britannica
- 2) Domitiano: è anche soggetto, non espresso, della principale



## POST-TESTO

*Nell'imperatore infatti era ben salda la consapevolezza che era stato motivo di scherno il recente falso trionfo sui Germani, dopo che egli aveva comprato uomini, il cui abbigliamento e i cui capelli venissero foggianti come quelli di prigionieri: ma ora si celebrava, con grande gloria e con tante migliaia di nemici uccisi, una autentica vittoria con tante migliaia di nemici uccisi. E costituiva per lui fonte di paura particolarmente il fatto che il nome di un suddito fosse più alto di quello del principe.*  
(...) (trad. L.Chiosi)

**SECONDA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul brano, relativi alla comprensione e interpretazione, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 30/36 righe di foglio protocollo.

### **1) Comprensione**

Con opportuni riferimenti al testo dimostra come Tacito dia rilievo alla psicologia individuale e collettiva dei personaggi protagonisti della sua narrazione.

### **2) Analisi linguistica e/o stilistica**

Individua nel testo latino le caratteristiche dello stile tacitano (variazioni, ellissi, ecc. ) e tutti gli elementi che a tuo parere rivelano l'attenta costruzione del discorso (lessico, figure ecc.).

### **3) Approfondimento e riflessioni personali**

Il testo presenta il tema della rappresentazione del nemico, che si intreccia a quello, implicito, del dominio romano sui barbari. Costruisci un breve percorso di approfondimento che tenga conto del pensiero dell'autore e di altri autori, eventualmente anche della letteratura greca.

# GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO/A: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
<b>1. IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO; COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>			
Gravemente Insufficiente	Gravi e/o diffuse incoerenze interne rendono l'elaborato non organico	0-10	
Insufficiente	L'elaborato mostra una struttura debole, con qualche incoerenza	11-14	
Sufficiente	<b>L'elaborato ha una struttura coerente, nonostante qualche passaggio non del tutto lineare</b>	15	
Buono	L'elaborato mostra consequenzialità e coerenza adeguate	16-20	
Ottimo	L'elaborato è coerente e coeso; la struttura testuale è ben articolata	21-25	
<b>2. RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE; CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI E PUNTEGGIATURA)</b>			
Gravemente Insufficiente	Imprecisioni nel lessico ed errori grammaticali diffusi, che rendono l'elaborato confuso e/o non adeguato; presenza di errori ortografici significativi	1-8	
Insufficiente	Approssimazione del lessico e/o qualche errore grammaticale e nell'ortografia, che rendono l'elaborato non adeguato alle esigenze comunicative	9-11	
Sufficiente	<b>Qualche imprecisione lessicale e/o grammaticale, ma l'elaborato è sostanzialmente chiaro e corretto</b>	12	
Buono	Utilizzo di un lessico proprio; sintassi scorrevole; qualche lieve inesattezza grammaticale non inficia la chiarezza complessiva dell'elaborato	13-16	
Ottimo	Utilizzo di un lessico preciso e adeguato all'argomento; sintassi fluida; uso consapevole delle norme grammaticali e del mezzo espressivo	17-20	
<b>3. AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI; ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E DI VALUTAZIONI PERSONALI</b>			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o superficiali; nessuna argomentazione e/o rielaborazione personale	1-6	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali, scarsi riferimenti culturali; faticosa argomentazione e/o rielaborazione personale	7-8	
Sufficiente	<b>Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ma essenziali; argomentazione e rielaborazione critica presenti, ma semplici</b>	9	
Buono	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati; argomentazione e rielaborazione convincenti	10-12	
Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e/o personali; argomentazione e rielaborazione significative e originali	13-15	
<b>Punteggio parziale:</b>			

**PUNTEGGIO TOTALE:** \_\_\_\_\_

## Tipologia A

INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna		3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	
gravemente insufficiente	Mancato rispetto dei vincoli; sono state omesse parti significative	1-4	
insufficiente	Rispetto minimo dei vincoli; sono state omesse alcune parti significative	5	
sufficiente	<b>Nel complesso rispetto dei vincoli</b>	6	
buono	Adeguatezza rispetto dei vincoli	7-8	
ottimo	Rispetto di tutti i vincoli	9-10	
gravemente insufficiente	Analisi molto approssimativa e/o gravemente lacunosa	1-4	
insufficiente	Analisi approssimativa e/o lacunosa	5	
sufficiente	<b>Analisi completa, anche se un po' generica</b>	6	
buono	Analisi completa e precisa	7-8	
ottimo	Analisi completa, puntuale e approfondita	9-10	
2.Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		4.Interpretazione corretta e articolata del testo.	
gravemente insufficiente	Sostanziale incomprensione del testo; diffusi e/o gravi fraintendimenti	1-4	
insufficiente	Comprensione parziale del testo; qualche fraintendimento non grave	5	
sufficiente	<b>Comprensione del testo nei suoi contenuti e aspetti stilistici generali</b>	6	
buono	Comprensione adeguata dei contenuti e dello stile del testo	7-8	
ottimo	Comprensione fine ed esatta sia dei contenuti, sia dello stile del testo	9-10	
gravemente insufficiente	Interpretazione approssimativa e superficiale e/o non corretta	1-4	
insufficiente	Interpretazione talora approssimativa e superficiale e/o non corretta	5	
sufficiente	<b>Interpretazione nel complesso corretta, anche se parziale</b>	6	
buono	Interpretazione adeguata e corretta	7-8	
ottimo	Interpretazione precisa e dotata di ampiezza	9-10	
<b>Punteggio Parziale:</b>			

## Tipologia B

<b>INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)</b>			
<b>1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>			
Gravemente Insufficiente	Tesi e argomentazioni non sono state individuate	1-6	
Insufficiente	Tesi e argomentazioni sono state individuate solo in parte	7-8	
Sufficiente	<b>Tesi e argomentazioni sono state individuate nelle linee generali</b>	9	
Buono	Tesi e argomentazioni sono adeguatamente individuate	10-12	
Ottimo	Tesi e argomentazioni sono individuate con esattezza e completezza	13-15	
<b>2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>			
Gravemente Insufficiente	Percorso alquanto sconnesso e incoerente	1-6	
Insufficiente	Percorso sostenuto con incertezza	7-8	
Sufficiente	<b>Percorso coerente nei passaggi essenziali</b>	9	
Buono	Percorso coerente e correttamente articolato	10-12	
Ottimo	Percorso pienamente coerente e ben articolato	13-15	
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-3	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	4-5	
Sufficiente	<b>Riferimenti culturali essenziali, ma corretti</b>	6	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	7-8	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	9-10	
<b>Punteggio Parziale:</b>			

## Tipologia C

<b>INDICAZIONI SPECIFICHE (max. 40 punti)</b>			
<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>			
Gravemente Insufficiente	Nessuna pertinenza; titolo e/o paragrafazioni incoerenti	1-6	
Insufficiente	Scarsa pertinenza; titolo e/o paragrafazione incerta	7-8	
Sufficiente	<b>Pertinenza complessivamente adeguata; titolo e/o paragrafazione complessivamente coerenti</b>	9	
Buono	Pertinenza adeguata; titolo e/o paragrafazione adeguati e coerenti	10-12	
Ottimo	Pertinenza piena; titolo efficace, paragrafazione chiara e coerente	13-15	
<b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>			
Gravemente Insufficiente	Svolgimento confuso e impreciso, con scarsa consequenzialità	1-3	
Insufficiente	Svolgimento non sempre ordinato e lineare; la consequenzialità è incerta	4-5	
Sufficiente	<b>Svolgimento semplice e lineare, nel complesso adeguato per consequenzialità</b>	6	
Buono	Svolgimento lineare, preciso e consequenziale	7-8	
Ottimo	Svolgimento lineare, consequenziale, ma anche sciolto e ben articolato	9-10	
<b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>			
Gravemente Insufficiente	Riferimenti culturali inferiori alle conoscenze scolastiche e non sempre corretti	1-6	
Insufficiente	Riferimenti culturali superficiali e non sempre corretti	7-8	
Sufficiente	<b>Riferimenti culturali essenziali, ma corretti</b>	9	
Buono	Riferimenti culturali del tutto corretti, ma non particolarmente originali	10-12	
Ottimo	Riferimenti culturali del tutto corretti, ampi e originali	13-15	
<b>Punteggio Parziale:</b>			

## Rete dei Licei Classici della Lombardia

### Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene aggiornata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
**C=IT**  
**O=MINISTERO**  
**DELL'ISTRUZIONE**